BY YOU

RACCOLTA DI PROGETTI PER L'ACUSTICA DEGLI INTERNI







IL SEGRETO DELLA BELLEZZA

uesta edizione di INSPIRED BY YOU vuole andare alla scoperta della bellezza degli spazi interni di un'ampia serie di progetti in tutto il mondo. Si dice che la bellezza sta nell'occhio di chi guarda. Ma noi di Rockfon pensiamo che sia legata all'ispirazione del designer quando riesce a vedere il potenziale di una nuova costruzione o di una struttura già esistente. Prima di essere percepita dagli occupanti, la bellezza deve essere immaginata e portata alla luce.

Entriamo insieme in questo sorprendente universo.









INDICE

- 4 INNOVAZIONE
- **20** METAMORFOSI
- 32 COMFORT
- **50** LA STRISCIA VINCENTE
- **60** IDEE AL SERVIZIO DELLA SALUTE
- 68 APERTO PER LAVORI
- 82 OLTRE LO SHOPPING

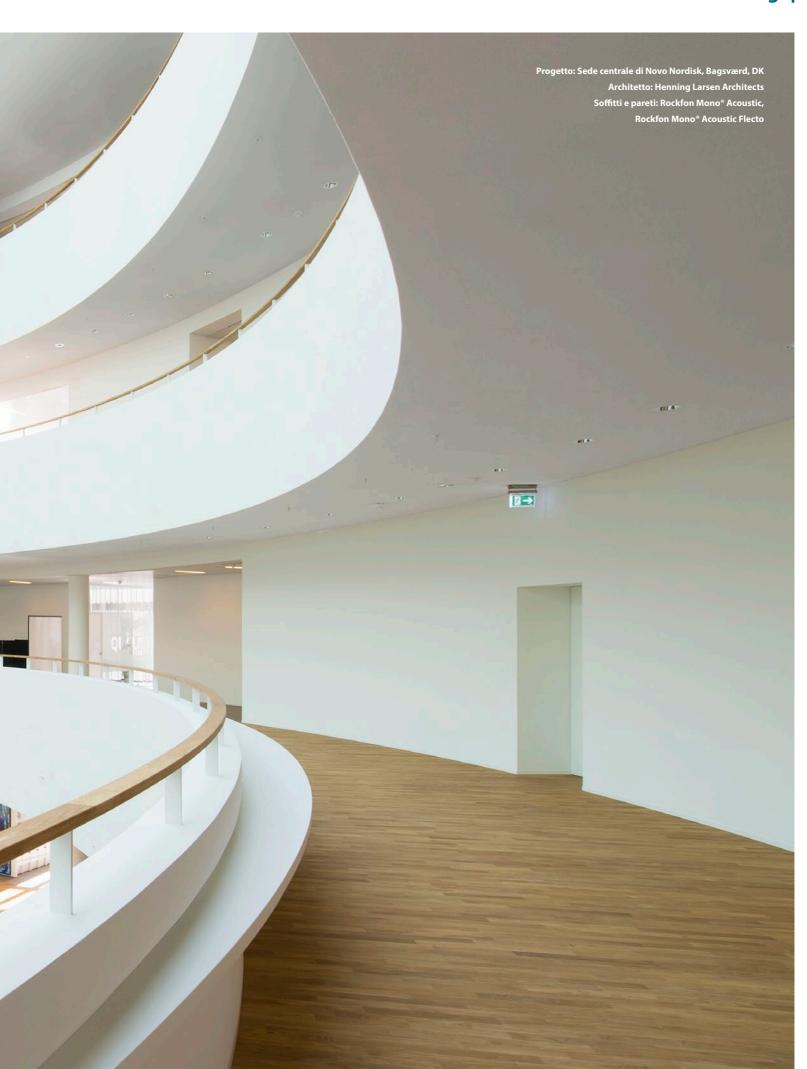
COPERTINA

INNOVAZIONE

er raggiungere le vette più alte in termini di design, occorre prestare estrema attenzione a ogni dettaglio e respingere il concetto di "abbastanza buono".

Per i designer, non è facile preservare la loro visione estetica man mano che il progetto avanza. Le difficoltà rischiano di avere il sopravvento sul prodotto finale immaginato e i compromessi possono diluire la forza espressa dal design di un edificio e la sua influenza sugli occupanti. I progettisti devono quindi rimanere concentrati per non perdere di vista l'idea originale.

Le prime pagine di questa edizione mostrano una serie di progetti rimasti fedeli, fino alla fine, allo spirito che li ha fatti nascere. Sono progetti che lasciano a bocca aperta, semplicemente stupefacenti a ogni livello. Buona lettura.





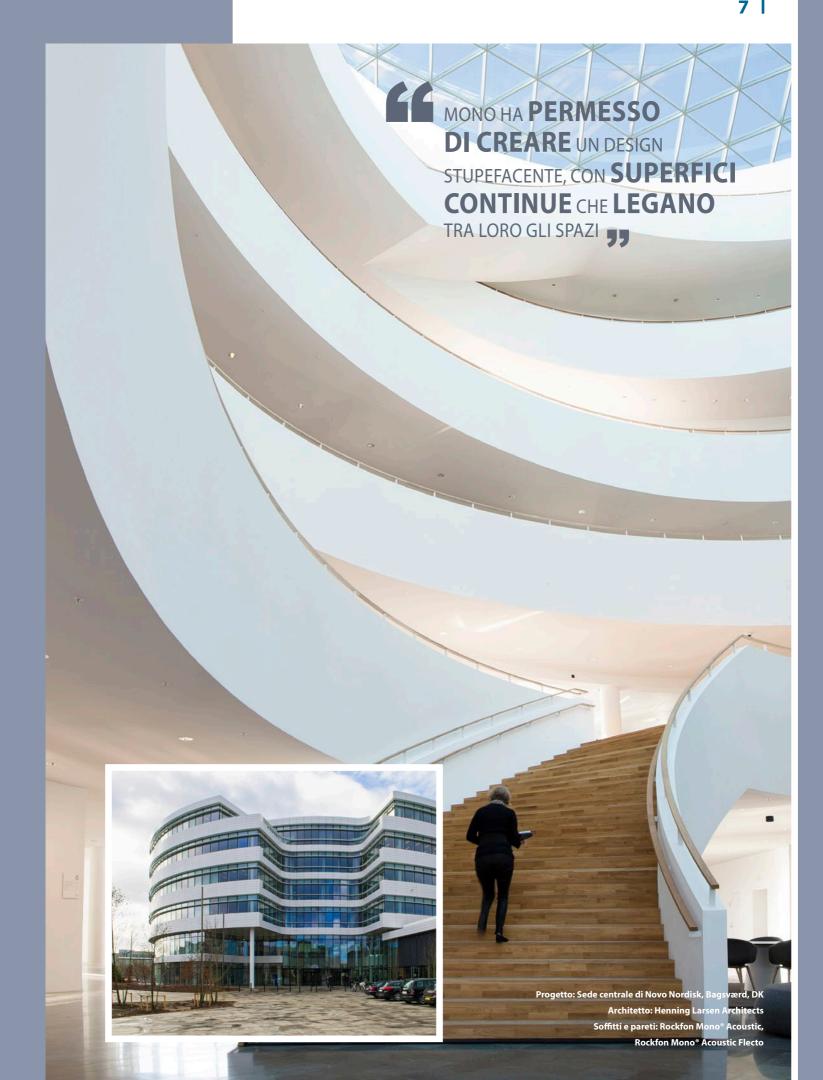
NOVO NORDISK – ISPIRATO AL DNA DELLA SOCIETÀ

L'azienda farmaceutica danese **NOVO NORDISK** ha voluto che la nuova sede centrale di Bagsværd, a nord di Copenhagen, fosse un ambiente luminoso e aperto, che riflettesse chiaramente il DNA della società. Lo studio *Henning Larsen Architects* si è aggiudicato il progetto proponendo un elegante edificio circolare dal design organico, ispirato alla struttura e alla forma spiralata delle molecole di insulina, di cui Novo Nordisk è il più grande produttore al mondo. Henning Larsen Architects ha introdotto anche chiari riferimenti architettonici alla tradizione scandinava e all'architetto danese Arne Jacobsen che – oltre a realizzare le sue famose sedie Egg e Swan – ha lavorato anche per Novo Nordisk.

Il design ricco di curve dell'edificio ha richiesto materiali da costruzione flessibili, adatti alla sua forma circolare, e lo studio Henning Larsen Architects ha scelto di installare **Rockfon Mono® Acoustic** sia sulle superfici verticali sia su quelle orizzontali del grande atrio. Come ha spiegato l'architetto **Søren Øllgaard** "Mono ha permesso di creare un design stupefacente, con superfici continue che legano tra loro gli spazi. La flessibilità di soffitti e pareti, inoltre, non ha compromesso minimamente le proprietà acustiche che cercavamo".

Oltre a conferire flessibilità e vantaggi acustici, il sistema Mono ha permesso agli architetti di sfruttare e sottolineare l'eccezionale flusso di luce naturale all'interno dell'edificio. "Grazie alla sua continuità, Mono attira la luce in modo straordinario e le superfici "grezze" creano un look davvero interessante" afferma Søren Øllgaard che poi conclude "La texture del soffitto è un ulteriore punto a favore".











DUDA CARS - STANDARD ELEVATI

DUDA CARS è il principale concessionario Mercedes-Benz di Poznań, in Polonia. L'edificio di 7.000 m² include un grande salone coperto e un'officina che si estendono su oltre 2.100 m². Lo showroom è stato ampliato creando una nuova, grande area di esposizione/ingresso e l'intervento di ristrutturazione ha collegato lo showroom già esistente a quello nuovo, sia a livello architettonico che logistico. Esponendo orgogliosamente il logo Mercedes-Benz, l'imponente ingresso circolare è diventato un segno distintivo dello showroom di Duda Cars, in linea con il prestigio legato al marchio. "È stata proprio l'idea di lusso suggerita dal marchio a definire le modalità di realizzazione del progetto e le finiture dell'edificio. Era indispensabile fare riferimento a standard di livello superiore" spiega l'architetto Mariusz Wrzeszcz. "Eravamo alla ricerca di una soluzione moderna, con grandi spazi in larghezza e altezza ma, nel contempo, l'edificio e il suo interno non dovevano risultare monumentali, freddi o vuoti." Per sottolineare la modernità e trovare un punto di incontro con lo showroom esistente, è stato deciso di ricorrere estensivamente a metallo e vetro. Le installazioni artistiche all'interno, tra cui una scultura interattiva in acciaio sospesa nella lobby, conferiscono all'ambiente un senso di leggerezza e vivacità.

Elegantemente disposte in una griglia flottante, le lastre **Rockfon Tropic X** coprono tutti gli spazi del salone, grazie alla loro funzionalità e alle infinite possibilità che offrono. "I soffitti Rockfon ci hanno permesso di ottenere l'effetto che cercavamo in termini di eleganza e prestigio. L'interno contiene tutta una serie di elementi artistici - anche le auto possono essere considerate come opere d'arte - e questi soffitti eleganti e di alta qualità rendono l'atmosfera ancora più particolare. Siamo riusciti a disporre i soffitti in modo che sembrassero una scultura" spiega Wrzeszcz.

"Ugualmente importante è stata la risoluzione degli aspetti pratici e, da questo punto di vista, le soluzioni acustiche si sono rivelate cruciali. Sebbene l'area sia enorme, non ci sono rumori fastidiosi". Servizi e luci sono installati nella griglia e nello spazio tra i pannelli. L'assistenza degli esperti in acustica di Rockfon è stato un valore aggiunto. "Il supporto dello staff di Rockfon è stato eccellente. Ci hanno aiutato sia in termini di scelta dei materiali sia a livello logistico – anche in situazioni impreviste e di emergenza" conclude Wrzeszcz.





PISCINA ARTS ET VIE – UN'ATMOSFERA DI PACE

La residenza per vacanze **ARTS ET VIE** di Plozévet, in Francia, è la prima del suo genere con una piscina interna nella regione della Bretagna. Dopo un processo di costruzione durato 18 mesi, i bungalow a 4 stelle hanno aperto le loro porte nel giugno 2014 e accolgono i visitatori da marzo a novembre. Adatta a persone di tutte le età, la piscina riscaldata va incontro soprattutto alle esigenze delle famiglie con bambini durante le vacanze scolastiche e, negli altri periodi, a quelle dei pensionati.

L'acustica nelle piscine è notoriamente difficile da gestire e la sfida, per l'architetto *Gérard- Charles Gautier*, è stata proprio quella di creare un ambiente che offrisse un'esperienza piacevole sia a chi desidera nuotare, sia ai bambini. Per riuscirci ha pensato di creare i soffitti della piscina con lastre acustiche in lana di roccia *Rockfon Sonar* che, sospese a griglie Chicago Metallic T24 Hook D850 ECR Classe D system, hanno permesso di ottenere una struttura affidabile, di alta qualità e resistente alla corrosione a cui sono soggetti gli ambienti umidi.

Oltre a risolvere l'aspetto acustico, la liscia superficie bianca e i bordi X nascosti delle lastre Sonar hanno consentito ai designer di creare soffitti dall'aspetto monolitico ma comunque smontabili. Il proprietario dell'edificio, *Vincent Berthy*, ha notato che i visitatori apprezzano l'atmosfera di questo ambiente. "Sull'estetica interna della piscina, il feedback è stato particolarmente positivo e questo grazie all'aria e alla luce che inondano tutto l'interno" spiega. "Anche con le finestre aperte, l'ambiente rimane silenzioso."

Berthy è convinto che l'acustica della costruzione svolga un ruolo importante. "I visitatori sono molto soddisfatti perché, anche in presenza di bambini, non c'è risonanza" continua. "In altre strutture, quando ci sono gruppi numerosi di bambini, gli ospiti tendono a lasciare la piscina a causa del rumore, ma non qui da noi. Non abbiamo problemi e, anche quando i bambini sono tanti e fanno chiasso, gli altri clienti riescono comunque a godersi la piscina". Il processo di costruzione ha inoltre permesso di acquisire preziose conoscenze che potranno essere utili nei progetti futuri. "È la prima volta che lavoriamo con un prodotto di questa qualità e riteniamo che si tratti di un approccio da generalizzare" conclude Berthy.









CHIZHOVKA ARENA – PRESENTE E FUTURO

Quando la Bielorussia è stata scelta per ospitare il Campionato Mondiale di Hockey su Ghiaccio 2014, era evidente che il paese doveva costruire un nuovo stadio per l'hockey. La capitale possedeva già un palazzetto da 15.000 persone ma le regole della competizione imponevano la presenza di una seconda pista. La soluzione ha preso forma nella **CHIZHOVKA ARENA**, uno stadio da 9.000 posti scenograficamente inserito in una zona residenziale sulle rive del bacino artificiale Chizhovka di Minsk.

Traendo spunto dalla sua posizione, il design dello stadio simula l'interazione di due gocce d'acqua. "Ho pensato alle gocce d'acqua perché l'arena si trova proprio sulle rive del lago artificiale e, per ottenere una composizione unitaria, ho voluto creare l'impressione che la goccia più grande – lo stadio più capiente – fluisse verso quella più piccola attraverso una sezione aggiuntiva" spiega l'architetto responsabile del progetto, *Marat N. Grodnikov*.

Anche se la pista da hockey è stata costruita appositamente per un singolo evento internazionale, Grodnikov ha voluto assicurarsi che, alla fine del campionato, quelle stesse strutture potessero essere utilizzate anche dalla popolazione locale. A tal fine, ha aggiunto una piccola pista da 500 posti a disposizione del pubblico e integrato un'area commerciale da 5.000 m² al terzo piano dell'edificio.

Dato che il palazzetto ospita anche eventi musicali, l'acustica è stata presa in seria considerazione. "Per ottimizzare l'economia del progetto, abbiamo proceduto immediatamente alle analisi acustiche" spiega Grodnikov. Fatti i calcoli, si è deciso di utilizzare lastre in lana di roccia **Rockfon Artic** e **Rockfon Lilia**.

Questa creativa combinazione di materiali ha permesso di creare un ambiente acustico multifunzionale, ideale per diversi scopi. "Senza fenomeni significativi di rimbombo o riverbero, l'acustica è buona in qualunque punto e, in particolare nello spazio più grande, che viene utilizzato anche per gli eventi musicali. Inoltre, le manifestazioni che si sono svolte in questo palazzetto non hanno richiesto interventi aggiuntivi di isolamento acustico" conclude Grodnikov.











MARKTHAL – SILENZIO E RUMORE INSIEME

Il mercato coperto **MARKTHAL** nel centro di Rotterdam è uno dei primi nel suo genere in Olanda. L'esclusiva struttura è stata progettata dallo studio **MVRDV Architects**, incaricato dal comune di Rotterdam di creare un edificio residenziale che ospitasse anche un mercato. Dopo una serie di bozze, MVRDV ha deciso che non voleva coprire il mercato con un tradizionale tetto basso e, al suo posto, ha disegnato un arco. "In quel modo, gli appartamenti avrebbero avuto libera visuale sul mercato, creando una perfetta interazione" spiega l'architetto **Anton Wubben** di MVRDV.

Facendo del mercato il punto focale della costruzione, i progettisti hanno deciso di rivestire l'interno dell'arco con un'opera d'arte costituita da 4.000 pannelli colorati dell'artista locale Arno Coen. Gli appartamenti circostanti si affacciano direttamente sul mercato e i pavimenti in vetro degli attici permettono ai residenti di avere una visuale privilegiata sugli stand. Per non distrarre l'attenzione dei visitatori dal mercato, MVRDV ha adottato un design minimale per tutti gli altri elementi. "È il mercato il centro del progetto e ogni altro elemento dovrebbe contribuire a sottolineare questo aspetto" spiega Wubben, "le linee architettoniche dovevano rimanere quanto più discrete possibile."

Proprio per ottenere questo effetto, MVRDV ha deciso di adottare una tonalità di grigio omogenea tutte le altre strutture - finestre, pavimenti e soffitti. "Avevamo bisogno di un soffitto acustico che non presentasse giunzioni di alcun tipo e che offrisse le necessarie opportunità in termini di colore; per questo abbiamo usato Rockfon Mono® Acoustic" spiega Wubben. Il risultato è una struttura di straordinario impatto, in perfetto equilibrio tra la tranquillità e la privacy degli appartamenti da un lato e la febbrile attività del mercato dall'altro. "Alla fine, con il nostro lavoro, siamo riusciti a ottenere ciò che desideravamo, ovvero uno spazio, una struttura potremmo dire, che ospita il mercato, ma non avremmo mai immaginato il modo in cui la città ha accolto questo progetto, il modo in cui le persone usano questo edificio. Per noi è stata una bella sorpresa" conclude.



Guardate il video e altre foto all'indirizzo www.rockfon.it





PERSONALITÀ SEMPLICE

BESTSELLER ha voluto che il suo nuovo ufficio regionale di Aarhus, in Danimarca, avesse una sua personalità e non fosse anonimo. Per evitare di creare un enorme blocco su questo esclusivo lungomare all'ingresso del molo, lo schema prevede una serie di volumi sfalsati e interconnessi da una serie di spazi esterni. Simile a una piccola, palpitante città, questa flottiglia di edifici si estende su 22.000 m² che ospitano uffici, showroom, un auditorium e vari spazi condivisi, mentre i 24.000 m² sotterranei sono destinati a parcheggi, studios, servizi logistici e tecnici. L'ufficio è stato progettato da C.F. Møller ed è situato nel distretto emergente di Docklands, un'area industriale portata a nuova vita dalla costruzione di complessi residenziali, spazi commerciali e culturali. Un nuova costruzione nella seconda città più grande della Danimarca supporta la rapida espansione di questo marchio di moda internazionale.

È la semplicità a contraddistinguere tutti gli aspetti del progetto. Con il suo insieme rettilineo di volumi, l'edificio crea una suggestiva presenza accanto all'acqua. La facciata è caratterizzata da

mare e il riscaldamento a energia solare - mirano all'efficienza energetica dell'edificio e sono concepiti per essere quanto più discreti possibile, accentuando la semplicità dell'architettura.

Con un impressionante soffitto monolitico di quasi 22.000 m² realizzato con Rockfon Mono® Acoustic e con il sistema di griglie Chicago Metallic Monolithic, il vasto spazio interno rimane semplice, luminoso e spazioso pur contenendo tutti i necessari servizi tecnici. Gli impianti elettrici, di ventilazione e antincendio sono nascosti nel soffitto, in corrispondenza di tracce appositamente previste. Le proprietà acustiche e di riflessione della luce di Rockfon Mono® Acoustic sono essenziali per gli openspace e gli spazi condivisi. "Abbiamo cercato di mantenere l'enorme soffitto quanto più semplice possibile, eliminando ogni dettaglio superfluo" spiega Julian Weyer, partner di C.F. Møller. "Abbiamo ridotto gli elementi del soffitto e nascosto i dettagli tecnici; per questo abbiamo scelto il soffitto bianco Mono di Rockfon. Non è stato facile creare un soffitto essenziale e uniforme, ma sono queste le caratteristiche che ci piacciono di più".



L'evoluzione di Rockfon Mono[®] Acoustic

Frank Winters, Systems Development Manager di Rockfon

La maggior parte degli architetti e dei designer ama i soffitti continui ma spesso crede di dover scegliere tra estetica e acustica. È proprio da questa considerazione che siamo partiti quando abbiamo sviluppato Rockfon Mono® Acoustic, un soffitto acustico continuo dalle grandi prestazioni. Per ottenere questo sistema esclusivo, abbiamo deciso di utilizzare su un tradizionale soffitto sospeso un riempitivo e uno stucco appositamente sviluppati che rendono le superfici particolarmente lisce. Il risultato è un soffitto che, oltre a sfruttare le proprietà antincendio e di resistenza all'umidità della lana di roccia, assicura la flessibilità necessaria a creare tutto ciò che suggerisce la fantasia. Per dare agli architetti piena libertà di progettazione, abbiamo realizzato anche i pannelli flessibili Mono® Acoustic Flecto che possono essere sagomati in qualunque forma curva.

Recentemente, abbiamo apportato a Mono® Acoustic alcune modifiche che riteniamo saranno apprezzate sia dagli architetti sia dagli installatori. Per gli architetti, abbiamo migliorato lo stucco per poter ottenere una superficie ancora più liscia e bianca, con una migliore riflessione della luce. Gli installatori, invece, saranno contenti di poter applicare lo stucco ad alta pressione, rendendo più rapido il processo di installazione. Anche le nostre nuove staffe permetteranno di risparmiare tempo, riducendo notevolmente l'impiego di viti. Infine, abbiamo ridotto i bordi rastremati delle lastre per avere gli stessi risultati con minori quantità di riempitivo.

Progetto: sede centrale di Bestseller, Aarhus, DK Architetto: C.F. Møller Soffitti: Rockfon Mono® Acoustic Griglie di sospensione: Chicago Metallic Monolithic



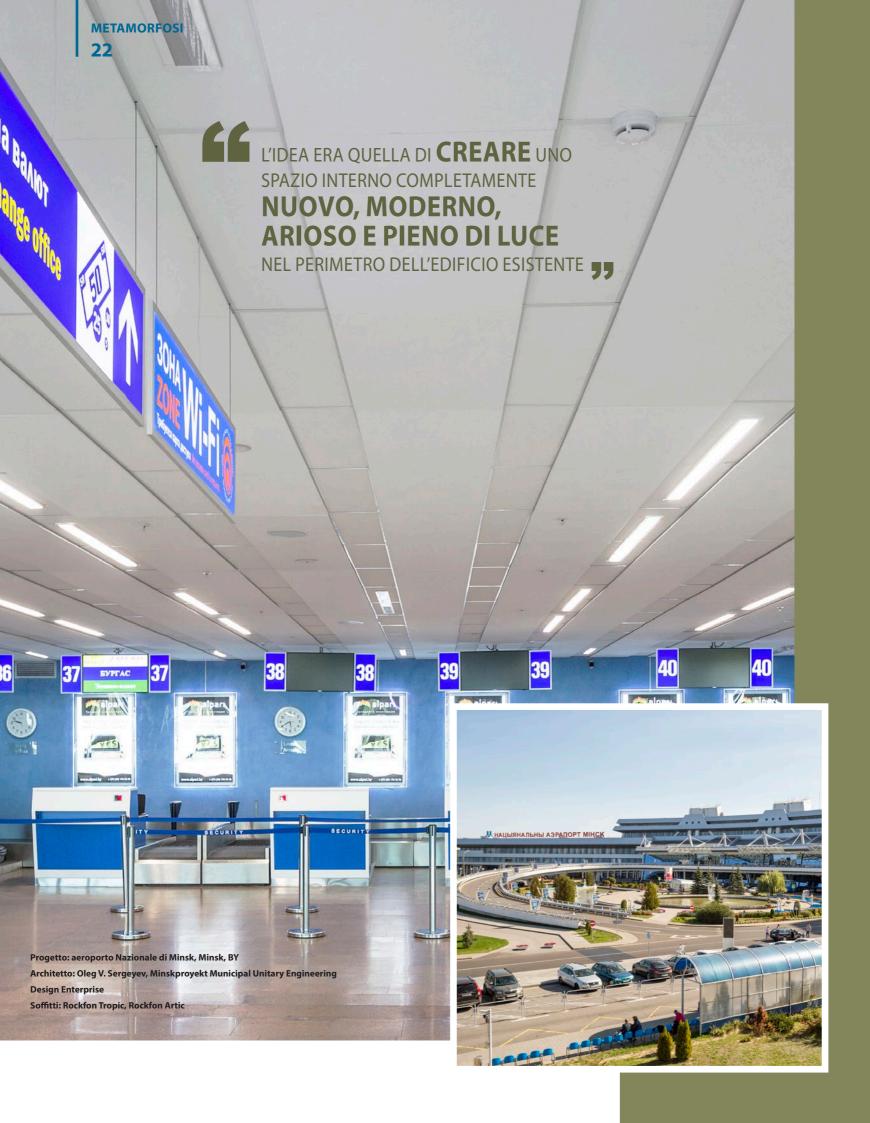




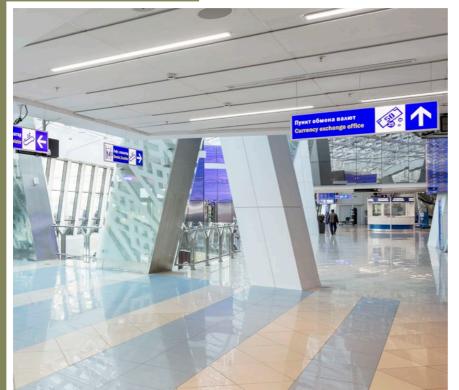
li interventi di ristrutturazione ben riusciti rivelano il potenziale e la bellezza di qualunque spazio – traghettando gli edifici dal passato al futuro.

Una delle maggiori sfide, quando si tratta di ristrutturare edifici esistenti senza demolirli del tutto, è convincere le persone che il risultato finale sarà meglio di un edificio nuovo. Ma l'atteggiamento generale sta cambiando.

Le persone iniziano a capire che, se realizzata correttamente, la ristrutturazione di un edificio è spesso un modo più economico e sostenibile di creare uno spazio di alta qualità rispetto a una nuova costruzione. Più difficile, invece, è conciliare gli elementi storici della struttura con la tecnologia, il comfort e le comodità di un design moderno. È qui che la scelta dei materiali fa davvero la differenza.





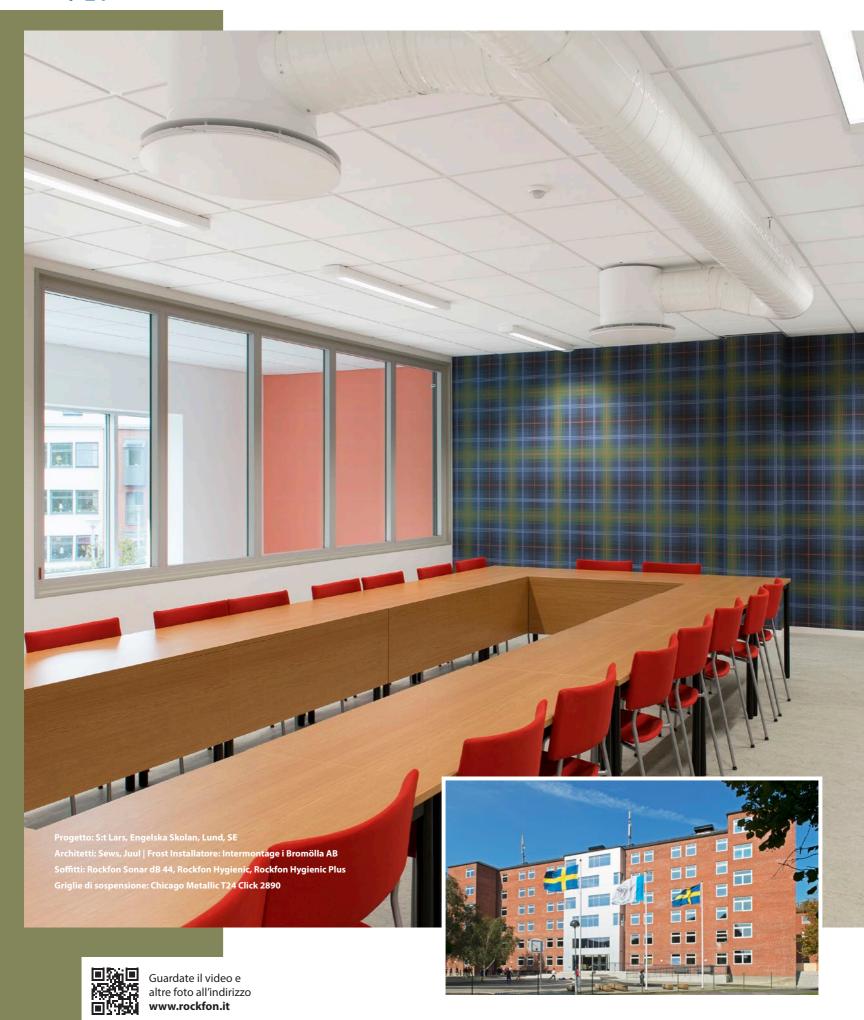


AEROPORTO NAZIONALE DI MINSK – ANCHE L'ACUSTICA DECOLLA

Costruito negli anni '80 del secolo scorso, l'AEROPORTO NAZIONALE DI MINSK rappresenta la porta d'ingresso della Repubblica di Bielorussia per il traffico aereo, con una capacità originale di circa 5,2 milioni di passeggeri all'anno. Inizialmente, oltre l'80% del traffico aeroportuale rientrava nei confini dell'Unione Sovietica ma il cambiamento della situazione geopolitica ha fatto sì che l'aeroporto diventasse un punto di collegamento sempre più importante con l'Europa occidentale e la Comunità degli Stati Indipendenti (CSI). Nel contempo si è verificata una drastica riduzione delle capacità dell'aeroporto attorno al cambio di millennio e l'edificio esistente non riusciva più ad assicurare la conformità alle norme internazionali.

Per offrire ai passeggeri servizi di livello superiore, è stato deciso di ristrutturare l'aeroporto per aumentarne del 70% la capacità di traffico aereo internazionale e migliorare gli ambienti interni. "Ricostruire e costruire una nuova struttura sono due attività che presentano obiettivi totalmente differenti. In questo caso, dovevamo lavorare con le dimensioni e l'architettura di un edificio realizzato nell'era dell'Unione Sovietica. L'idea era quella di rivoluzionare lo spazio interno con un'architettura moderna, luminosa e ariosa senza toccare il perimetro dell'edificio esistente" spiega l'architetto responsabile di Minskproyekt Municipal Unitary Engineering Design Enterprise, Oleg V. Sergeyev. "Abbiamo modificato drasticamente tutti gli interni, ottimizzato l'area dei terminal, creato percorsi completamente nuovi per il traffico passeggeri e ripensato il posizionamento dei banchi di checkin e delle sale di attesa per fornire ai passeggeri i necessari livelli di servizio" continua Sergeyev.

La rimodellazione dello spazio esistente si è ispirata ai principi introdotti dal leggendario architetto Le Corbusier e alla sua capacità di lavorare con gli spazi ma ha dovuto anche tener conto degli standard locali per la sicurezza antincendio e l'acustica. "Durante l'attività di progettazione dell'aeroporto, abbiamo dovuto considerare anche gli standard internazionali riguardanti il rumore e il servizio ai passeggeri cercando, nel contempo, di esaltare il comfort dell'ambiente interno. Questo è il motivo per cui abbiamo prestato particolare attenzione alla scelta dei materiali da costruzione - ad esempio, impiegando vetri speciali e soffitti acustici sospesi" dice Sergeyev. I complessi requisiti che dovevano rispettare i soffitti in termini di prestazioni sono stati soddisfatti con una combinazione creativa tra lastre sospese in lana di roccia Rockfon Tropic e Rockfon Artic e isole acustiche Rockfon Eclipse. "Abbiamo scelto i soffitti sospesi Rockfon perché rispondevano perfettamente ai nostri standard in materia di sicurezza antincendio e acustica. I prodotti Rockfon sono una soluzione moderna, nuova per il nostro mercato, che abbiamo scelto anche per l'ottimo rapporto qualità/prezzo" conclude Sergeyev.



S:T LARS - EVOLUZIONE DI UNA **NUOVA GENERAZIONE**

La scuola inglese e i suoi 300 studenti si sono trasferiti nella parte appena ristrutturata dell'edificio S:T LARS nell'agosto 2014. Lo storico edificio S:t Lars è stato costruito nel 1879 e, in precedenza, ospitava un ospedale psichiatrico. Per rispettare l'architettura storica dell'area S:t Lars, la facciata di mattoni rossi è stata conservata quando si è deciso di trasformare l'edificio in una scuola elementare. Su progetto degli architetti Sews di Malmö e Juul | Frost di Copenhagen, è stata appena completata la prima fase di questa trasformazione ed è iniziata la seconda.

Mentre l'esterno è rimasto praticamente intatto, importanti cambiamenti sono stati apportati all'interno perché NCC ha trasformato la struttura in un edificio "verde", a basso impatto ambientale e con clima interno di eccellente livello. Per ottenere la certificazione ambientale svedese Miljöbyggnad, NCC ha scelto di installare finestre che favorissero l'efficienza energetica, un sistema di condizionamento dell'aria a riciclo di calore, uno strato supplementare di isolamento nelle pareti esterne e soffitti in lana di roccia Rockfon. Oltre ai soffitti Rockfon Koral nelle classi normali, la scuola ha scelto per il proprio laboratorio soffitti Rockfon Sonar dB 44 e installato soffitti Rockfon Hygienic e Rockfon Hygienic Plus nella grande

Gli installatori di Intermontage i Bromölla AB hanno deciso di sospendere le lastre del soffitto alla nuova griglia Chicago Metallic T24 Click 2890, in tutto l'edificio. "Siamo molto soddisfatti dei numerosi vantaggi offerti dalla nuova griglia Rockfon" commenta *Ola Gladh* di Intermontage i Bromölla AB. "Prima di tutto, sulla griglia non c'è olio e gli installatori possono indossare i quanti in tutte le fasi di installazione. Essendo rigidi, poi, i profili sono facili da lavorare e il grande assortimento facilita la creazione di eleganti elementi verticali."







TEMPIO MORMONE DI ZOETERMEER – ACUSTICA CELESTE

In Olanda, quando la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha deciso di sostituire il tempio che aveva all'Aia con una nuova costruzione, ha guadagnato uno straordinario edificio religioso ma ha perso lo spazio d'incontro multifunzionale. Nel 2008, sei anni dopo il completamento del tempio all'Aia, la chiesa ha finalmente trovato un luogo per erigere un nuovo edificio multifunzionale nella vicina Zoetermeer.

La base di un **TEMPIO MORMONE** è un piano standard, concepito e prescritto dalla chiesa. Quello costruito a Zoetermeer è la replica di un tempio costruito in Germania secondo un design molto specifico. Il soffitto di questo edificio ha una struttura esclusiva che integra luci e inserti di legno. L'acustica è della massima importanza per la chiesa – il tabernacolo mormone di Salt Lake City è noto a livello internazionale come uno degli edifici più perfetti al mondo dal punto di vista acustico - e quindi la chiesa ha deciso di ricorrere a un esperto del settore.

La riproposizione del tempio tedesco preso a riferimento è stata considerata non solo dispendiosa in termini economici ma anche difficile da realizzare e – cosa ancora più importante – l'acustica non era quella desiderata. Dopo queste considerazioni, l'azienda installatrice **Slukom** ha deciso di intervenire sul design. Per i soffitti, insieme a Chicago Metallic, è stata suggerita una soluzione che ha permesso all'appaltatore di risparmiare tempo e denaro, ottenendo un'acustica migliore.









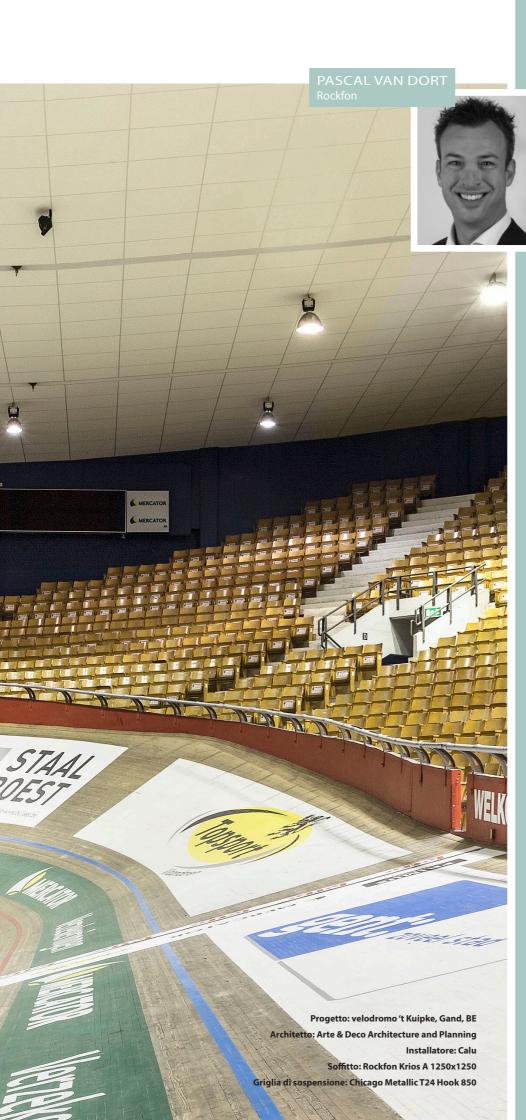
'T KUIPKE GAND — UN PERCORSO VERSO IL COMFORT ACOUSTICO

IL VELODROMO 'T KUIPKE di Gand, in Belgio, è conosciuto soprattutto per la sua annuale corsa ciclistica di sei giorni ma l'edificio multifunzionale ospita anche concerti, premiazioni, fiere di libri ed esposizioni. Nel tempo, tutte queste attività hanno avuto ripercussioni sul soffitto in fibra di legno del palazzetto, mai rinnovato da quando l'edificio era stato ricostruito dopo un incendio negli anni '60 del secolo scorso. Danneggiato dall'acqua, dall'usura e da decenni di fumo di sigaretta, il soffitto aveva urgentemente bisogno di essere sostituito. Per ottimizzare l'esperienza dei futuri utenti dell'edificio, Arte & Deco Architecture and Planning ha fatto dell'estetica e del comfort acustico le priorità del progetto. Il nuovo soffitto da 5.600 m², inoltre, doveva rispondere ai rigorosi regolamenti di sicurezza antincendio vigenti in Belgio.

Il nuovo design ha dovuto tener conto della forma ricurva dell'esistente struttura portante in alluminio e gli installatori di **Calu**, con sede a Lummen, hanno lavorato a stretto contatto con Rockfon per sviluppare il progetto per la sostituzione del soffitto da 85 x 65 metri e disporre della necessaria documentazione di prova. Considerando una curvatura che va dai 17 metri sui lati ai 13 metri in corrispondenza del punto più basso, il progetto ha richiesto una pianificazione accurata. "Abbiamo dovuto costruire tre volte un'enorme impalcatura di quasi 25.000 m3, per suddividere il lavoro in tre fasi. In totale, ci sono voluti tre mesi" spiega *Raf Bervoets* di Calu.

Una volta rimosso il soffitto esistente, il team ha dovuto selezionare nuovi materiali che si adeguassero alle dimensioni della struttura esistente. "Sull'intera larghezza della hall, abbiamo installato un soffitto **Rockfon Krios** costituito da lastre di 1250x1250 mm, inusuali per il Benelux. Abbiamo scelto di procedere in questo modo perché dovevamo fissare il soffitto sospeso alla struttura esistente del tetto che ha una spaziatura di 1250 mm. Rockfon e Chicago Metallic offrono numerosi prodotti con queste dimensioni e ci sono state di grande aiuto" spiega Raf Bervoets.





Interventi acustici nelle ristrutturazioni

Pascal Van Dort Area Sales Manager di Rockfon in Olanda

Un secolo fa, il famoso fisico e microbiologo tedesco Robert Koch (1834-1910) disse "Verrà un giorno in cui gli uomini dovranno lottare contro il rumore come fanno contro il colera e la peste." È esattamente ciò che succede oggi negli edifici dove, per effetto dell'alto tasso di appartamenti liberi, il numero di ristrutturazioni e trasformazioni dell'esistente patrimonio edilizio è in crescita in diverse città. Anche il bisogno di un buon comfort acustico sta aumentando. Molti studi dimostrano che quasi la metà delle persone che lavorano in ufficio non è soddisfatta del clima interno e il 60% di loro identifica nel rumore la principale causa di disturbo. Inoltre, un terzo delle persone che lavorano in un ambiente acusticamente inadeguato è maggiormente soggetto a problemi di stress e di sonno.

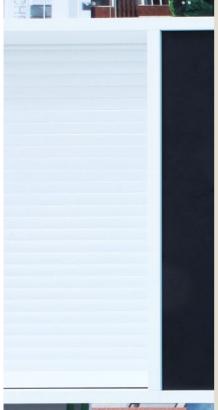
Il comfort degli ambienti interni è strettamente collegato a buone condizioni acustiche, che contribuiscono positivamente alla concentrazione, all'orientamento e all'esperienza uditiva degli occupanti evitando, nel contempo, il cosiddetto "effetto cocktail-party" per cui, in un ambiente rumoroso, si tende a parlare sempre più forte. L'installazione di un tradizionale soffitto acustico sospeso può fare miracoli in queste situazioni ma, per ragioni tecniche o estetiche, non è sempre fattibile. Per questi casi, Rockfon propone una serie di soluzioni come, ad esempio, le isole acustiche Rockfon Eclipse in varie forme e colori, i deflettori acustici verticali Rockfon Contour o le isole Infinity che possono essere costruite con diversi tipi di pannelli acustici inseriti in profili Chicago Metallic Infinity.

COMFORT

er portare il comfort degli interni a un livello superiore, designer e proprietari di edifici tendono a utilizzare tecniche di costruzione sostenibili.

L'interesse per il "green building" sta maturando e accelerando la sua crescita. Sono finiti i tempi in cui si mirava esclusivamente alla certificazione. Oggi, si cercano modi sostenibili per progettare e costruire secondo criteri di responsabilità, redditività e salubrità.

Sempre più spesso, il comfort degli occupanti viene considerato nelle primissime fasi di progettazione e va oltre mere considerazioni fisiche, tenendo conto anche di aspetti come la flessibilità e il benessere. L'obiettivo è quello di prevedere le future modalità di utilizzo dell'edificio e adottare da subito le decisioni progettuali che ne assicurino le prestazioni ambientali ma anche la massima fruizione nel tempo da parte dei suoi occupanti.







LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NON BASTA

Questa sezione presenta una serie di edifici costruiti non solo pensando all'ambiente ma anche al comfort acustico delle persone che studiano, lavorano o si curano al loro interno. Perché-come afferma Gary Madaras, Acoustics Specialist di Rockfon – salvaguardare il pianeta significa anche prendersi cura delle persone.

Si parla sempre più spesso di edifici ecocompatibili ma all'importanza dell'ambiente acustico si presta raramente la dovuta attenzione. La tendenza a concentrarsi esclusivamente sulla riduzione dell'impatto ambientale comporta il rischio di compromettere la longevità, il clima interno e la sicurezza antincendio della costruzione. Gli edifici sostenibili dovrebbero essere anche confortevoli e sicuri, concepiti per le persone che li usano.

Proteggere l'ambiente è solo un aspetto della cosiddetta sostenibilità: "Molte persone pensano che la conservazione delle risorse naturali e la protezione dell'ambiente ne siano le componenti più importanti e, ovviamente, contano; vanno però considerati anche altri fattori più propriamente legati all'uomo" spiega *Gary Madaras*.

Al contrario, criteri come la sicurezza antincendio e il comfort acustico vengono spesso trascurati nella progettazione degli edifici "green". "Anche se è costruito con materiali sostenibili o consuma poca energia, un edificio non può e non dovrebbe essere considerato sostenibile se ignora il benessere del cosiddetto "capitale umano" ovvero delle persone che lo occupano" prosegue Gary Madaras.

COMPONENTI SOCIALI DELLA SOSTENIBILITÀ

Il rumore incide negativamente sulla nostra produttività, le nostre relazioni e il nostro benessere generale. Come gli altri nostri sensi, l'udito ci informa sull'ambiente che ci circonda aiutandoci a percepire eventuali pericoli. "L'udito fa parte delle nostre difese naturali, la rumorosità ci disorienta e i rumori forti possono spaventarci fino ad aumentare il battito cardiaco, la frequenza respiratoria e la tensione muscolare" afferma Gary Madaras. Ma l'udito è l'unico senso che non possiamo escludere e il rumore può diventare quindi molto stressante.

"Può incidere pesantemente sul nostro benessere, a breve e a lungo termine. E questo stress può riflettersi anche sul comportamento sociale e sulle nostre relazioni familiari e professionali" continua. "I progettisti devono essere consapevoli della misura in cui l'acustica incide sul benessere degli occupanti degli edifici che costruiscono e, di riflesso, sulla sostenibilità economica a lungo termine dei loro clienti. Quando si parla di acustica, non basta spuntare una casella per dimostrare la conformità a uno standard minimo".

In nessun altro luogo questo è più evidente che nelle strutture sanitarie. "Se non riescono a dormire tranquillamente, i pazienti rimangono in ospedale più a lungo, assumono più farmaci e sono a maggior rischio di ricaduta. E anche quando escono, rischiano più degli altri di dover rientrare a causa di complicazioni associate proprio all'ospedalizzazione. È questo il motivo per cui, negli Stati Uniti, alcuni ospedali vengono rimborsati anche in base a quanto sono silenziose le aree adiacenti alle camere di degenza.

Il rumore e lo scarso comfort acustico possono incidere notevolmente anche sull'apprendimento nelle scuole. "È stato dimostrato statisticamente che, a scuola, i bambini ascoltano e capiscono solo 3 parole su 4. E più sono piccoli, meno sono capaci di individuare la parola mancante" precisa Madaras. Un ambiente acustico inadeguato può rendere difficile la comunicazione e, se questo è un problema nelle scuole e nei luoghi di lavoro, negli ospedali può diventare una questione di vita o di morte.

COMUNICAZIONE E PRODUTTIVITÀ

Il rumore non incide solo sul nostro benessere ma anche sulla nostra produttività generale. I costi per il personale sono - senza ombra di dubbio - la più alta voce di spesa delle aziende. Una serie di studi ha dimostrato che fino al 90% delle risorse di una società viene investito

in manodopera e meno del 10% per il luogo di lavoro fisico.

"Quindi, anche se molti pensano sia molto importante verificare che la moquette o il legno di rivestimento delle pareti provenga da fonti sostenibili, questi aspetti riguardano solo il 10% delle risorse utilizzate dall'azienda – il resto è manodopera" prosegue Madaras. "Se si vuole davvero essere sostenibili, è necessario adottare un approccio equilibrato che tenga conto dei fattori ambientali, sociali e della prosperità nel suo complesso."

Dato che i costi di personale rappresentano una larga parte delle spese di una società, anche piccole modifiche a livello acustico possono







incidere notevolmente, nel tempo. Pertanto, come dice Madaras, i responsabili delle aziende dovrebbero prestare attenzione all'aspetto acustico degli ambienti in cui lavoreranno i loro collaboratori. "Gli impiegati, ad esempio, trascorrono il 62% del loro tempo su lavori che richiedono silenzio e concentrazione.

el loro tempo su lavori che concentrazione.

Questa realtà è in conflitto con la tendenza generale verso spazi di collaborazione aperti.

Se le persone sono

collaborazione aperti.
Se le persone sono
costantemente distratte
dal rumore, la produttività
ne risente" afferma.
"L'ambiente acustico,
pertanto, dovrebbe
essere in cima ai pensieri
di chi decide. Anche un

miglioramento

dell'esperienza acustica può migliorare la produttività dei lavoratori e limitare rischi per la salute, traducendosi in risparmi economici decisamente maggiori rispetto a quelli associati a un edificio progettato

piccolo



e costruito in modo efficiente".

"Alcuni schemi di valutazione della sostenibilità e una serie di norme edilizie stanno iniziando a integrare fattori sociali come il comfort acustico e la sicurezza antincendio ma gli incentivi offerti non riflettono ancora adeguatamente la necessità di andare oltre la conformità di base."

Questo chiama direttamente in causa architetti e designer di interni. "Devono discutere con i proprietari per sapere se vogliono limitarsi ai requisiti minimi oppure ottimizzare l'esperienza acustica" spiega Madaras. "Ma i proprietari spesso non sanno di cosa si sta parlando e devono

essere i progettisti a informarli delle possibilità di miglioramento" continua. "Fino ad ora, la sottovalutazione del comfort acustico ha portato allo sviluppo di sistemi costruttivi che danno priorità all'ottimizzazione dei costi piuttosto che al comfort delle persone che occupano gli edifici."

UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE

Come spiegato sulle prossime pagine, nell'intento di conformarsi ai requisiti LEED, BREEAM o di altri simili regolamenti, gli architetti hanno diverse ragioni per prescrivere le lastre in lana di roccia Rockfon. Alcune sfruttano la luce naturale e l'elevata riflessione della luce della superficie bianca delle lastre per ridurre le esigenze di illuminazione elettrica mentre, per altre, sono stati implementati con successo programmi locali di riciclo ROCKWOOL e Rockfon per ridurre gli scarti destinati alla discarica.

Negli ultimi trent'anni, il Gruppo ROCKWOOL ha sviluppato in diversi paesi programmi che permettono di riciclare - e non smaltire - elementi di isolamento e soffitti trasformandoli in nuovi prodotti, senza alcuna perdita di qualità. Per rispondere alle aspettative dei clienti e proseguire lo sviluppo permanente di soluzioni acustiche più sostenibili, Rockfon fornisce tutta la documentazione relativa alla sostenibilità: contenuto riciclato, dichiarazioni ambientali (EPD), certificati dei materiali a basse emissioni, programmi di riciclo, ecc.

Le lastre Rockfon sono fatte di basalto, una pietra naturale che costituisce una risorsa praticamente inesauribile, oltre che ad altissima resa: con 1 m3 di basalto si producono 2.200 m² di lastre Rockfon da 15 mm – ovvero quanto serve ai soffitti di circa 30 classi. A parte il basalto, Rockfon utilizza materiali riciclati e i suoi prodotti ne contengono fino al 42%.



COSTI DI ESERCIZIO AZIENDALI

EOUILIBRATO

CHE TENGA CONTO DEI FATTORI

AMBIENTALI, SOCIALI

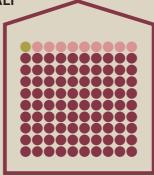
E DELLA PROSPERITÀ NEL SUO

COMPLESSO ,,

Su un periodo di 10 anni

1%=Energia
9%=Locazione

90% = Personale



UTILIZZO DEL TEMPO SUL LAVORO



Fonti: World Green Building Council (2014): Health, Wellbeing and Productivity in Offices – The next chapter for green building;
Brill et al. for BOSTI Associates (2001): Disproving Widespread Myths About Workplace Design

LICEO SCHRAVENLANT – ECONOMIA CIRCOLARE

In Olanda, il **LICEO SCHRAVENLANT** è il primo edificio scolastico progettato e costruito secondo i principi C2C ovvero "dalla culla alla culla", una sorta di economia circolare. Questa filosofia promuove un approccio olistico al consumo energetico e ai processi di costruzione cercando di creare sistemi che, oltre ad essere efficienti, non generino prodotti di scarto e dove i materiali possano essere trasformati in un altro prodotto senza alcuna perdita in termini di qualità e senza ulteriori rifiuti.

Il comune di Schiedam si è prefisso l'ambizioso obiettivo di ridurre le emissioni di biossido di carbonio degli edifici comunali, considerare la vita utile di un edificio e assumersi la responsabilità di ciò che gli succede dopo. Ciò significa che, al termine del loro ciclo di vita, gli edifici pubblici di Schiedam devono essere completamente smontabili e che i materiali devono poter essere riciclati in prodotti differenti. Prendendo in considerazione questi principi di sostenibilità, si è prima verificato se il vecchio edificio scolastico poteva essere semplicemente ristrutturato ma la maggior parte dei materiali utilizzati negli anni '60 del secolo scorso era ben lontana dall'essere sostenibile. Come per altre scuole costruite in quell'epoca, l'edificio aveva una struttura antiquata e il costo di adeguamento del consumo energetico avrebbe finito per essere di molto superiore a quello necessario per una nuova costruzione.

Quando ha assunto l'incarico del progetto, lo studio **LIAG architecten** dell'Aia ha optato per un approccio innovativo che avrebbe messo le esigenze e le idee dei 600 studenti al centro del processo di progettazione. Lavorando per 3 giorni con l'istituto, hanno chiesto agli studenti di progettare la propria scuola. Questo percorso ha consentito agli studenti di conoscere altri progetti di costruzione e di elaborare una serie di soluzioni che sono state presentate agli

altri studenti, alle loro famiglie e al comune. Questi suggerimenti sono poi stati integrati nel processo di progettazione di LIAG.

Il risultato è un edificio relativamente piccolo ma completamente neutro al CO2, con una regolazione ottimale della temperatura e qualità dell'aria rispondente ai massimi standard olandesi (Frisse Scholen Klasse A). L'edificio è alimentato da 120 pannelli solari, i servizi igienici sono serviti da acqua naturale e la costruzione è stata fatta con materiali edilizi riutilizzati e riciclabili, tra cui 30.000 m² di lastre acustiche in lana di roccia **Rockfon Krios D** che ottimizzano il comfort acustico. Una lunga parete di cladonia aiuta il soffitto a creare un ambiente acustico confortevole e a regolare l'umidità nell'edificio.

Considerare l'importanza del clima interno nell'ambito della discussione sulla sostenibilità ha convinto il comune e il consiglio scolastico che era cruciale investire in questo campo. **Thomas Bögl** di LIAG Architecten spiega che non bisogna pensare alla sostenibilità solo come a una questione di scelta di materiali a basso impatto ambientale: "Un edificio è sostenibile solo se contribuisce all'obiettivo primario della sua esistenza – in questo caso l'istruzione. In quel senso, la salubrità del clima interno è un must."

"Un edificio a basso consumo energetico, costruito con materiali sostenibili, non è necessariamente un edificio salubre; quindi abbiamo prestato molta attenzione al clima interno dell'edificio e, in particolare, all'acustica. Se i livelli sonori sono bassi, le persone sono meno stressate e minori sono le assenze per malattia" prosegue Bögl. Il risultato è una scuola confortevole e sostenibile, pronta ad evolversi nel momento in cui saranno disponibili nuove tecniche. La flessibile divisione delle aule consentirà all'edificio di restringersi o crescere e di accogliere anche altre attività consentendo, ad esempio, alla comunità locale di usare la palestra e le classi fuori dagli orari scolastici.







Guardate il video e altre foto all'indirizzo www.rockfon.it



UN EDIFICIO A **BASSO CONSUMO ENERGETICO**, COSTRUITO CON MATERIALI **SOSTENIBILI**, NON È NECESSARIAMENTE UN EDIFICIO SALUBRE; QUINDI ABBIAMO PRESTATO MOLTA ATTENZIONE AL **CLIMA INTERNO** DELL'EDIFICIO E, IN PARTICOLARE, ALL'ACUSTICA





OSPEDALE SOUTHMEAD — ALL'INSEGNA DELLA SALUTE

II NEW SOUTHMEAD HOSPITAL - divenuto recentemente operativo - è uno degli edifici più ecocompatibili di queste dimensioni nel Regno Unito. La scelta intelligente dei materiali e l'innovazione dei processi hanno contribuito a far ottenere all'ospedale la classificazione "Excellent" di BREEAM. Combinando fattori estetici con la volontà di creare un edificio sostenibile, gli architetti si sono allontanati dal look squadrato dei tipici soffitti sospesi, ma avevano comunque bisogno di soffitti ad alte prestazioni che riflettessero la luce e riducessero il consumo energetico legato all'illuminazione artificiale. Il design dell'edificio prevede numerose grandi finestre e uno spazioso atrio di vetro al centro. È stato quindi necessario ricorrere a materiali da costruzione in grado di favorire la distribuzione della luce naturale e garantire una diffusione uniforme della luce in sale operatorie e ambulatori di visita.

Gli appaltatori di Carillion hanno soddisfatto entrambe queste esigenze installando lastre Rockfon MediCare con bordi nascosti, per creare un look uniforme e raggiungere l'86% di riflessione della luce. La gamma MediCare risponde alle esigenze di pulizia e igiene degli ambienti ospedalieri e contribuisce a prevenire le infezioni da MRSA. La bassa emissione di particelle ha permesso a Rockfon MediCare Plus di ottenere la classificazione ISO Classe 4 per camere bianche mentre Rockfon MediCare Standard vanta una ISO Classe 5. Questa soluzione ha risposto anche ai requisiti del Trust per l'aumento dei margini di cartongesso nelle camere e ha ridotto la quantità di soffitti standard a griglia visibile nei nuovi edifici.

Rockfon ha contribuito a ottenere la classificazione BREEAM anche riducendo la quantità di scarti generati nel processo di costruzione. Lavorando in stretta collaborazione, l'appaltatore dei soffitti Carlton Ceilings & Partitions, Carillion, il distributore SIG Interiors, il Construction Development Manager e lo stabilimento ROCKWOOL in Scozia hanno sviluppato un processo innovativo per la restituzione di tutti gli scarti del cantiere - pannelli di isolamento ROCKWOOL, rivestimenti per tubi e lastre da soffitto Rockfon - allo stabilimento ROCKWOOL in Scozia perché venissero riciclati in nuovi prodotti. Inoltre, la consegna in cantiere dei prodotti nuovi avveniva in concomitanza con il prelievo degli scarti, ottimizzando i costi di trasporto e lo stoccaggio di materiale presso il deposito di Bristol. La maggior parte delle fabbriche ROCKWOOL è in grado di rielaborare gli scarti in fibre della stessa qualità di quelle nuove ma questo è stato il primo e più grande progetto in cui tutte le aziende operanti in un cantiere hanno collaborato a creare un singolo flusso di rifiuti.





ORANGE CITY – L'ARANCIONE È IL NUOVO GREEN

Il famoso provider di telecomunicazioni **ORANGE** ha traslocato nella sua nuova sede centrale ecocompatibile e certificata BREEAM a Varsavia, la capitale della Polonia. Si tratta di uno dei più grandi complessi di uffici della zona, a cui accedono circa 3.500 persone su un'area di 43.000 m² che comprende cinque edifici di sei piani. Con un parcheggio sotterraneo che può contenere 1.050 auto e 120 biciclette, una mensa da oltre 300 posti, negozio di alimentari, edicola, bancomat, bar, palestra, lavaggio auto e un giardino, non sorprende che sia stata soprannominata "Orange City".

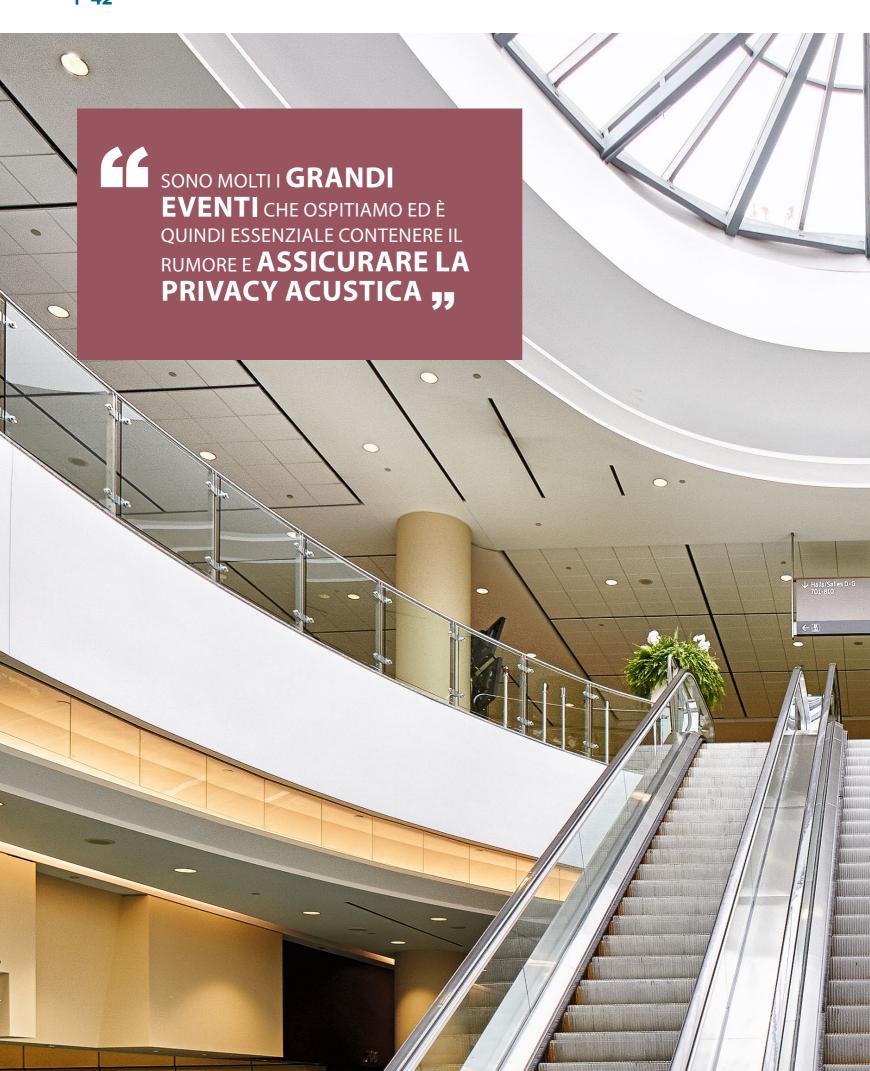
Gli architetti **Fiszer Atelier 41** hanno sviluppato il progetto con una precisa visione ambientale e funzionale: "L'idea era quella di progettare uno spazio flessibile che si conformasse ai rigorosi requisiti di risparmio termico ed energetico necessari a ottenere la certificazione BREEAM Excellent" spiega il capo architetto **Piotr Bujnowski**. E il complesso, in effetti, è un "fiore all'occhiello" della

città a livello di efficienza energetica, gestione delle aree verdi, consumo di energia per l'illuminazione, attenzione alla salute degli occupanti e soluzioni per ridurre il consumo d'acqua.

Efficienza, adattabilità e sostenibilità sono concetti che si rincorrono continuamente ed è per questo che gli architetti hanno scelto **Rockfon Tropic E** come sistema di soffitti per l'intero progetto: "Volevamo un sistema che fosse altamente efficiente e adattabile in ogni aspetto, sia in termini di proprietà tecniche che di dimensioni fisiche. Il sistema Rockfon ha funzionato sia per i uffici singoli che per i grandi open-space, in continuità con il ritmo della facciata. Le sue qualità superiori di assorbimento acustico sono essenziali in un frenetico ambiente d'ufficio. Le credenziali ambientali dei prodotti Rockfon, inoltre, supportano il nostro obiettivo di minimizzare l'impatto sull'ambiente e massimizzare l'efficienza della struttura" spiega Bujnowski.



SULL'AMBIENTE E MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA









METRO TORONTO CONVENTION CENTRE (MTCC) - CONGRESSI ECOCOMPATIBILI

Per la ristrutturazione del **SOUTH BUILDING DI MTCC** che si trova al centro della città di Toronto in Canada e che è distribuito su un'area di oltre 110.000 m², è stato adottato un sorprendente numero di strategie ambientali. L'edificio esistente, inaugurato nel 1997, non rispondeva più alle ambizioni funzionali e ambientali di MTCC per ottenere la LEED® Canada, una certificazione rigorosa e riconosciuta a livello internazionale del Canadian Green Building Council (CaGBC).

Nel corso degli anni, l'attenzione verso i temi ambientali di MTCC nella pianificazione dei suoi eventi è cresciuta fino a prevedere meeting sostenibili all'insegna di energia rinnovabile, rifiuti zero, menù di produzione locale e compensazione di carbonio. La ristrutturazione ha dato l'opportunità di usare materiali ad alte prestazioni per ridurre l'impronta di carbonio, soprattutto con la sostituzione di grandi superfici, come il soffitto e il pavimento, che possono incidere notevolmente sui valori di rumore e consumo energetico. "Scegliere prodotti contenenti materiali riciclati e zero (o quasi) composti organici volatili (VOC) è importante per il centro congressi" spiega *Joshua Jaikaran*, coordinatore tecnico e di progetto delle strutture di MTCC.

Grande attenzione è stata prestata al sistema di soffitti per 34 sale riunioni, 4 sale espositive e un piano terra senza barriere, completamente accessibile. "Essendo il più grande centro congressi del Canada, sono molti i grandi eventi che ospitiamo ed è quindi essenziale contenere il rumore e assicurare la privacy acustica - senza permettere al suono di passare negli spazi adiacenti attraverso il plenum" spiega Jaikaran.

MTCC ha scelto **Rockfon Koral** per le sue elevate prestazioni acustiche, i bassi livelli di VOC, la buona percentuale di contenuto riciclato, la durata nel tempo e la sua superficie leggera, facilmente pulibile, arricchita da una delicata texture. Jaikaran precisa "Disporre di una lastra da soffitto bianca, con una superficie liscia e ad alta riflessione della luce, significa poter rendere gli spazi ancora più luminosi, con tutti i vantaggi che ne derivano in termini di risparmi energetici ed esigenze di illuminazione artificiale."







Mandadulini Progetto: sede centrale di UPM, Helsinki, FI Architetto: Helin & Co. Architects **Soffitti: Rockfon Krios**

SEDE CENTRALE DI UPM – LUCE E TRASPARENZA

Dopo aver occupato per un secolo un importante edificio nel centro storico di Helsinki, **UPM** si è trasferita in un complesso costruito su misura, progettato da Helin & Co Architects sulla Baia di Töölö. La nuova sede centrale della società finlandese Biofore rientra in un nuovo piano di sviluppo urbano. "UPM ha definito un target

di architettura all'avanguardia - in termini sia funzionali che estetici - che scaturisce dalla lunga storia della società al centro dello sviluppo industriale e sociale finlandese" spiega Mariitta Helineva di Helin & Co. Di fronte alla città, il suggestivo edificio a forma di L sorge dietro un ampio piazzale. Il legno, soprattutto quello di UPM, viene utilizzato ovunque senza limitazioni per i regolamenti antincendio. La facciata è rivestita di compensato, l'interno è arredato con mobili in legno, soffitti e pareti sono impreziositi da pannelli di legno e i pavimenti dei balconi sono in legno composito. Sulla facciata ovest, il tramonto del sole viene esaltato dalla rete sottile utilizzata per la lavorazione della carta di UPM. Queste e altre misure - tra cui un avanzato sistema HVAC - hanno contribuito a far ottenere all'edificio la certificazione LEED Platinum.

Gli interni sono caratterizzati da luce e trasparenza. Il cuore è un grande atrio - inondato dalla luce naturale e dotato di una reception/café e di uno spazio a forma di foglia da cui si diramano i corridoi che portano all'interno dell'edificio. Le file verticali di LED creano giochi di luce mentre sia i corridoi che gli ambienti di lavoro si affacciano sullo spazio libero per accedere alla luce naturale. L'effetto di trasparenza viene rafforzato anche dalle aree di lavoro, tutte open-space. "Questo favorisce la comunicazione in ufficio" continua Helineva. "Per i nostri collaboratori che viaggiano molto o lavorano in altre sedi, questo luogo è diventato anche un punto di incontro."

Gli impianti di riscaldamento e raffrescamento sono alloggiati nei pannelli modulari in metallo del soffitto, disposti in varie configurazioni. Helineva precisa: "Avevamo bisogno di integrare questi pannelli tecnici in un soffitto acustico e **Rockfon Krios** è stata una buona soluzione. Si tratta di un soffitto bianco, facilmente accessibile, con buone proprietà acustiche, di ottima qualità e con un conveniente rapporto qualità/prezzo." Con gli impianti di illuminazione e ventilazione installati in un profilo di 10 cm tra i pannelli, questo soffitto continuo contribuisce ad assicurare il massimo comfort acustico e termico negli spazi di lavoro.

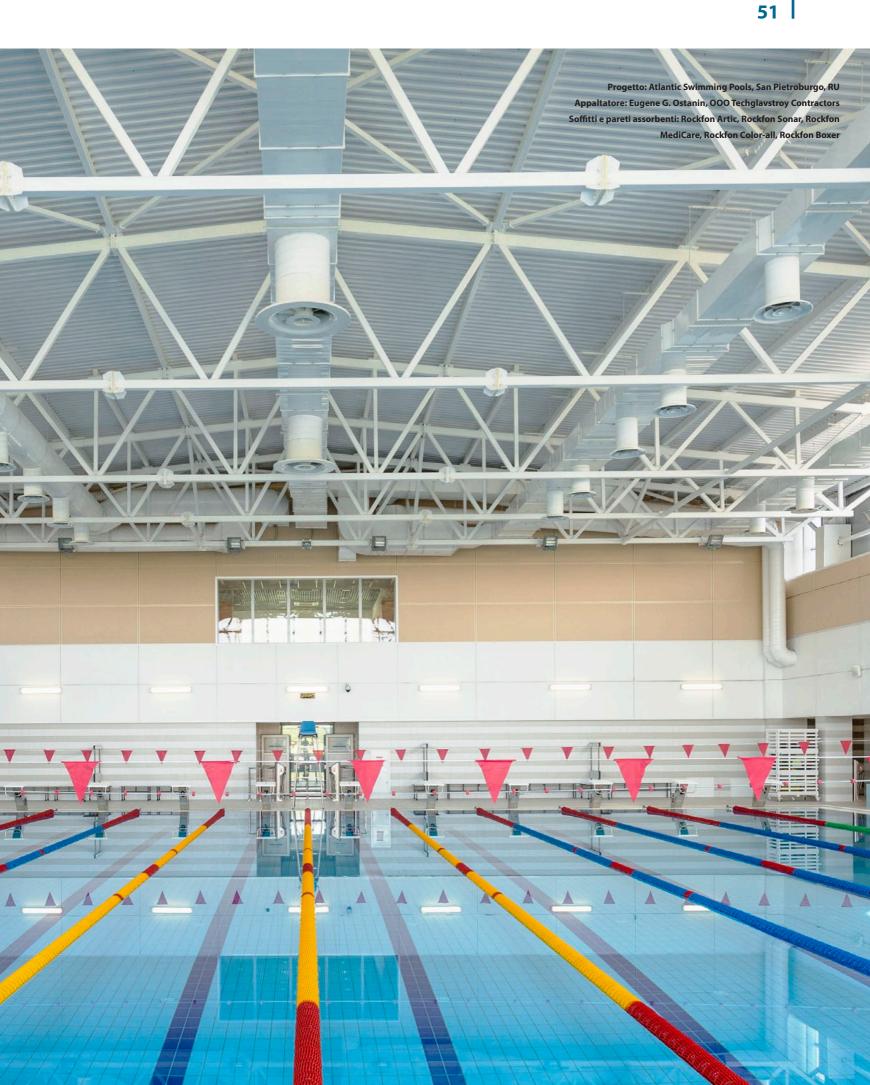


ai centri sportivi agli spazi pubblici, le prestazioni acustiche sono ciò che distingue i grandi edifici da quelli ordinari.

Nelle strutture pubbliche, tutto è reso più difficile dalle dimensioni degli edifici e dal grande numero di persone che vi accedono. In luoghi come aeroporti, centri sportivi, piscine, sale conferenza e centri ricreativi, il brusio continuo è praticamente inevitabile.

È qui che deve intervenire
l'acustica, creando un'atmosfera
confortevole che favorisca la
comunicazione tra i visitatori e
permetta loro di parlare in modo
intellegibile anche nei luoghi di
grande assembramento. Il design
acustico è parte integrante del
progetto di un edificio.





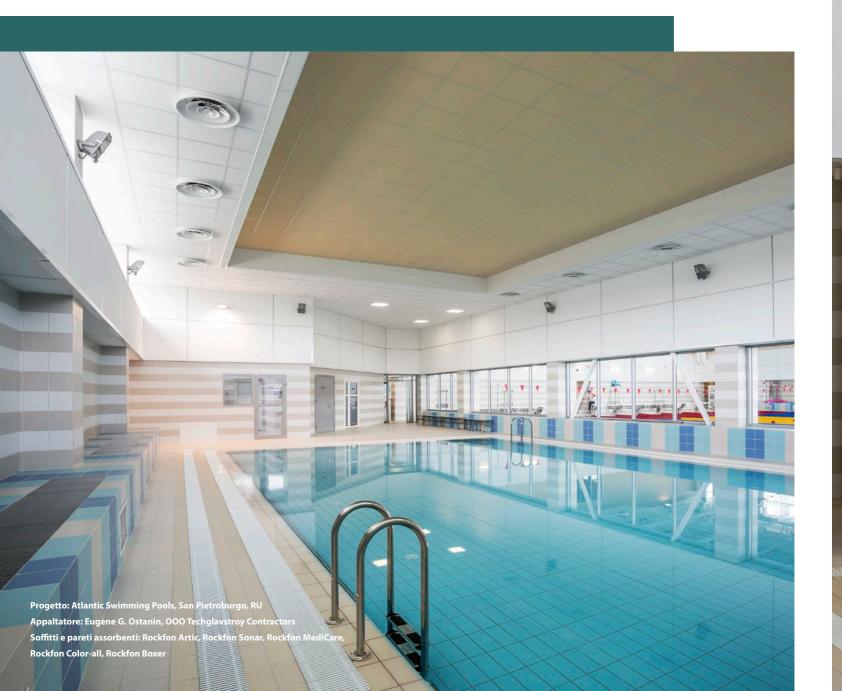
ATLANTIC SWIMMING POOLS – È ORA DI TUFFARSI

Le piscine della catena **ATLANTIC SWIMMING POOLS**, recentemente aperte in tre distretti di San Pietroburgo, fanno parte di un ambizioso piano di espansione che prevede la costruzione di 20 nuove piscine a San Pietroburgo, Ufa e in una serie di altre città russe. Per incoraggiare l'attività fisica e renderla accessibile a tutti i cittadini, accanto alle eccezionali strutture per il nuoto, il centro ha previsto fitness club, studi medici, spa e saloni di bellezza, negozi di sport e bar che propongono alimenti genuini. Con un'ampia scelta di programmi speciali per anziani, atleti, future mamme, disabili, amatori e bambini, la Atlantic Pool offre classi per qualunque esigenza.

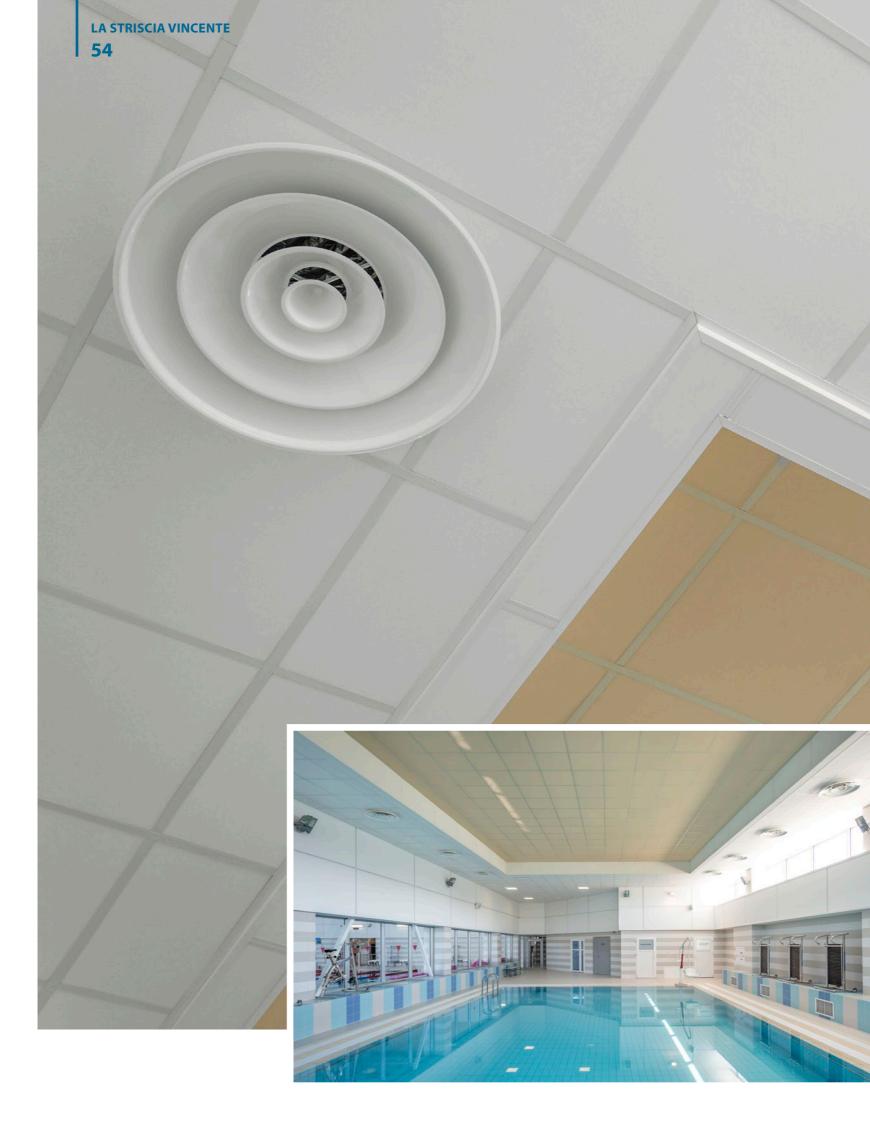
Rivolgendosi a differenti gruppi target, il grande edificio multifunzione aveva ovviamente bisogno di gestire

al meglio l'acustica. Per ridurre il rumore e il riverbero nella grandi aree delle piscine, l'ingegnere capo di OOO Techglavstroy Contractors, *Eugene G. Ostanin*, ha prescritto diversi tipi di prodotti Rockfon per soffitti e pareti. I soffitti sospesi sono stati realizzati con un mix di pannelli Rockfon Artic, Rockfon Sonar, Rockfon MediCare e Rockfon Color-all mentre, per i soffitti e le pareti assorbenti, si è fatto ricorso a Rockfon Boxer.

Eugene G. Ostanin spiega come la scelta sia stata guidata da esigenze sia tecniche che estetiche: "I rigorosi requisiti di ventilazione delle piscine possono comportare la deformazione dei soffitti sospesi e, se spessi solo 7 o 8 mm, i pannelli rischiano di essere divelti e trascinati dal vento. I pannelli Rockfon misurano da 15 a 20 mm, garantiscono alte prestazioni e sono disponibili in un'ampia gamma di colori. Questo ci ha permesso di trovare una combinazione armoniosa di colori per i soffitti, i pannelli delle pareti e le lastre utilizzate nelle piscine" conclude.







Progetto: Atlantic Swimming Pools, San Pietroburgo, RU Appaltatore: Eugene G. Ostanin, OOO Techglavstroy Contractors Soffitti e pareti assorbenti: Rockfon Artic, Rockfon Sonar, Rockfon MediCare, Rockfon Color-all, Rockfon Boxer

CLUB ONE – TROPPO IMPORTANTE PER CHIUDERE

La UNION LEAGUE BOYS & GIRLS CLUBS gioca un ruolo vitale nell'aiutare i bambini nel quartiere Pilsen di Chicago a sviluppare le loro capacità scolastiche e atletiche; di conseguenza, era semplicemente impensabile chiudere le sue strutture durante i recenti interventi di ristrutturazione. I team di Antunovich Associates e Tandem Construction hanno quindi collaborato a un programma che minimizzasse il disturbo alle attività del club durante il progetto di ristrutturazione - un ampliamento che ha quasi raddoppiato le dimensioni originali della struttura, durato 19 mesi e costato 4,2 milioni di dollari. "Abbiamo diviso il progetto in fasi, in modo che le attività del club potessero continuare nella struttura originale mentre veniva costruita la nuova per poi passare nella nuova sezione durante la ristrutturazione dell'edificio originale" spiega il vicepresidente di Tandem Construction, Tony Andrews.

Gli sport sono una parte importante delle attività del club e, per soddisfare gli esigenti requisiti delle palestre del Club One, Rockfon ha raccomandato **Rockfon System Olympia**Plus A Impact 1A, una combinazione di pannelli **Rockfon Boxer** installati in telai resistenti agli urti **Chicago Metallic 50mm Bandraster**. Questi pannelli acustici da soffitto in lana di roccia vengono utilizzati in tutta Europa ma non sono ancora stati introdotti negli Stati Uniti. "Il sistema Rockfon era esattamente ciò che ci voleva per la palestra della Union League. Senza [il loro team], non avremmo neanche saputo della loro esistenza" dichiara l'architetto Clark Christensen di Antunovich Associates. "[Loro] si sono impegnati al massimo per fornire la soluzione migliore."

"Nella palestra ristrutturata, l'abbassamento del soffitto non ha creato alcuna sensazione di disagio ma ha lasciato abbastanza spazio libero per l'infrastruttura elettrica e antincendio, evitandoci di intervenire sopra il soffitto esistente. Anche l'acustica è migliore e riduce il rumore che fanno i ragazzi quando corrono. Inoltre, trattandosi di un sistema robusto e resistente ai colpi ad alta velocità, non ci saranno problemi con i lanci di palla. Quando necessario, i pannelli possono essere sostituiti facilmente" spiega Christensen. E Brian Curtin, sovrintendente al progetto di Tandem, aggiunge "L'installazione della prima griglia resistente agli impatti ad alta velocità negli Stati Uniti è stata un'esperienza importante e molto interessante. Questi soffitti sospesi saranno sempre più richiesti nelle palestre di tutto il paese."

Progetto: Union League Boys & Girls Clubs, Chicago, US
Architetto: Antunovich Associates
Appaltatore e installatore generale: Tandem Inc.
Sistema di soffitto: Rockfon System Olympia Plus A Impact 1A con
Rockfon Boxer e Chicago Metallic 50 mm Bandraster 3050

HOTEL RADISSON BLU DI SOCHI — UNA RISPOSTA A OGNI ESIGENZA

Oltre a mettere le loro camere a disposizione dei viaggiatori, gli hotel offrono spesso a ospiti e clienti tutta una serie di servizi che vanno dall'ospitalità al benessere, dai negozi all'entertainment e alle sale conferenza, per non parlare degli spazi di supporto tecnico. Gli hotel diventano, in pratica, una sorta di minicittà. Questo vale anche per i due prestigiosi hotel Radisson Blu costruiti in occasione delle Olimpiadi invernali a Sochi: RADISSON BLU RESORT & CONGRESS CENTER E RADISSON BLU PARADISE & SPA SOCHI. Entrambi contano circa 500 camere che possono accogliere circa 750 ospiti.

Il Resort and Congress Center è specializzato nell'ospitare eventi mentre lo Spa offre servizi ricreativi e di benessere. La diversità delle funzioni di ogni spazio degli hotel rende complessa la scelta dei materiali. Per i soffitti, è necessario prendere in esame criteri di natura estetica, economica e tecnica come, ad esempio, sicurezza antincendio, acustica, salubrità e resistenza all'umidità. Considerato il numero di persone che affollano gli hotel, il comfort acustico è vitale sia per gli spazi affollati - come atri, ristoranti e sale da banchetto - che per le

silenziose zone dei corridoi e delle camere. Per creare l'ambiente acustico ottimale, in entrambi gli hotel sono stati installati soffitti **Rockfon Sonar** – circa 4.000 m² in totale. Oltre al rumore prodotto dalle persone, deve essere considerato anche quello generato dai necessari servizi tecnici. *Alexei Blyznyuk*, ingegnere capo della società appaltatrice **ZAO Hotel Development**, spiega: "Sia nelle camere per gli ospiti che nel resto dell'hotel, i servizi per gli impianti di alimentazione d'acqua e antincendio sono installati a soffitto. Le proprietà acustiche dei soffitti Rockfon si sono rivelate utilissime per mascherare i rumori provenienti da questi sistemi."

Dato che Sochi è affacciata sul Mar Nero, per la scelta dei materiali è stato necessario considerare anche l'umidità. "Abbiamo testato la resistenza all'umidità dei soffitti e comparato Rockfon con prodotti di altri costruttori" continua Blyznyuk. "Per farlo, abbiamo immerso una serie di campioni in contenitori d'acqua e confrontato i risultati. Gli altri prodotti si sono disintegrati mentre i soffitti Rockfon sono rimasti intatti." Nonostante il loro grande formato (1800x300 mm e 1200x1200 mm), i pannelli mantengono rettilineità e forma, qualità vitali per la longevità e l'aspetto estetico degli hotel.









ABBIAMO IMMERSO
UNA SERIE DI
CAMPIONI
IN CONTENITORI
D'ACQUA E
CONFRONTATO
I RISULTATI



MEETING SQUARE BITSWIJK — UNA MULTIFUNCTIONAL SOLUTION

Grazie alla collaborazione tra il comune di Uden, la società di gestione immobiliare Zorg Brabant e la cooperativa edilizia locale, la **MEETING SQUARE BITSWIJK** di Uden, in Olanda, è un centro multifunzionale che offre supporto scolastico, servizi all'infanzia e assistenza sanitaria, oltre a mettere a disposizione strutture sportive, uffici e alloggi. Gli architetti **DAT Tilburg** hanno concepito il progetto per incoraggiare l'interazione tra i residenti e offrire agli utenti tutto ciò di cui possono aver bisogno in diverse circostanze, senza doversi allontanare dall'area. L'edificio ha una struttura aperta, dove tutto è organizzato attorno a un nucleo comune che include una sala riunioni, una sala giochi e spazi per workshop.

Per soddisfare le esigenze di tutte queste attività, l'edificio aveva bisogno di soffitti ad alte prestazioni. "Questo edificio svolge una serie di funzioni molto differenti tra loro. Il centro sportivo è circondato da una scuola, strutture di assistenza e un grande bar. L'acustica doveva quindi essere controllata molto bene, in particolare a livello di soffitti" spiega *GertJan de Rooij*, architetto di DAT Tilburg. Avendo già lavorato con questo prodotto in altri progetti, DAT Tilburg ha deciso che le lastre acustiche *Rockfon Krios* fossero la soluzione ideale per bilanciare l'acustica e supportare, nel contempo, il sistema di ventilazione d'aria naturale nella scuola.

Nel centro sportivo, DATTilburg ha voluto una soluzione robusta che, oltre a garantire il comfort acustico, fosse in grado di resistere ai lanci di palla. "I regolamenti statali relativi ai requisiti acustici dei centri sportivi non sono molto rigidi ma il rumore può dare molto fastidio" spiega GertJan de Rooij. Il sistema Rockfon Olympia^{Plus} A Impact 1A era la soluzione ideale, con le sue lastre acustiche in lana di roccia ad alta resistenza agli urti e il telaio di installazione Chicago Metallic Bandraster, facile da smontare. "A Uden, il centro sportivo ha un soffitto di 7 metri di altezza che impone una resistenza agli urti ancora maggiore perché sostituire o raddrizzare una lastra non è un compito semplice" conclude.

Progetto: Meeting Square Bitswijk, Uden, NL Architetto: DAT Tilburg Installatori: van Dijk afbouw, Tenback projecten Soffitti: Rockfon Krios



Rockfon System Olympia^{Plus} A Impact 1A

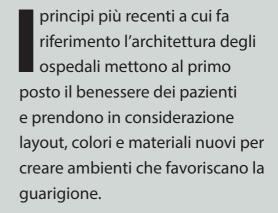
Wilfried Stessel, Direttore per lo sviluppo di griglie e accessori di Rockfon

Olympia^{Plus} A Impact 1A è il nostro sistema ad alta resistenza agli urti, sviluppato per aree esposte come i centri sportivi e le scuole. Combinando le lastre Rockfon Boxer con i robusti telai Bandraster, abbiamo voluto creare un sistema che potesse resistere ai colpi ma comunque smontabile. Chiunque abbia mai cambiato una lastra danneggiata negli alti soffitti di un centro sportivo sa quanto sia importante che le lastre non si rompano facilmente e che il telaio ne consenta la facile sostituzione. È per questo motivo che abbiamo pensato di modificare il telaio Bandraster in modo che le lastre potessero sollevarsi leggermente per assorbire i colpi ed essere smontate facendo semplicemente scorrere gli attacchi a baionetta nelle scanalature dei correnti principali Bandraster.

Il sistema è frutto della collaborazione tra Rockfon e Chicago Metallic e quando lo abbiamo lanciato, nel 2010, è stato il nostro primo brevetto congiunto. Conformemente alla norma EN13964 D, il sistema può resistere a un impatto a 16,5 metri al secondo, che è la massima classe di resistenza.

Ancora oggi, penso che abbiamo sviluppato un sistema esclusivo, il migliore della sua categoria. Per gli architetti, ciò significa poter combinare estetica e proprietà acustiche, oltre che la resistenza al fuoco e all'umidità tipica della lana di roccia. Per gli installatori, i vantaggi risiedono nella rapidità di installazione (una volta installata la griglia principale, i telai possono essere inseriti a scatto e senza l'uso di attrezzi), nella facilità di accesso agli elementi sottostanti e nella semplicità di smontaggio.





Una volta, Winston Churchill ha detto: "Prima siamo noi a dare forma agli edifici, poi sono questi a dare forma a noi". Questo è certamente vero per gli ospedali. Il ruolo del design d'interni nel benessere dei pazienti è ampiamente documentato; meno noto è invece l'impatto che il layout ha sull'efficienza operativa dell'ospedale.

Combinare il benessere dei pazienti e la produttività può essere difficile ma diverse importanti istituzioni stanno lavorando proprio in questa direzione. Con un design intelligente e una pianificazione flessibile, è possibile costruire ospedali pronti a rispondere alla continua evoluzione dei requisiti tecnologici, clinici ed economici.



DELLA SALUTE





EMMA CHILDREN'S HOSPITAL — IN CONTATTO CON IL MONDO ESTERNO

Rimanere in contatto con la normale vita quotidiana è una parte importante di qualunque processo di guarigione ed è perquesto che, quando ha progettato la ristrutturazione dell'ospedale pediatrico **EMMA CHILDREN'S HOSPITAL** di Amsterdam, lo studio OD205 Architectuur di Delft ha messo al centro l'idea di integrazione. L'idea era quella di integrare la degenza dei pazienti con le loro vite quotidiane, la cura dei pazienti con la ricerca accademica specializzata e l'edificio con la città circostante. L'ampia ristrutturazione, denominata "metamorfosi" e recentemente completata, è stata pianificata in tre fasi su un periodo di dieci anni.

L'ambiente è stato concepito come una microcittà - con strade, piazze, parchi gioco e perfino un cinema – per dare ai bambini la sensazione di fare ancora una vita normale. Una serie di illustratori ha coperto le pareti di colori brillanti e scherzosi fumetti di Hergé mentre, per creare un'atmosfera amichevole e trasparente, si è fatto ricorso a

grandi finestre e materiali da costruzione non tradizionali. Usando la luce naturale come il più importante strumento architettonico, OD205 **Architectuur** ha installato un soffitto monolitico nel corridoio centrale, per massimizzare la riflessione della luce. Realizzato con 2.000 m² di lastre **Rockfon Mono® Acoustic**, il soffitto continuo non è assolutamente una prassi negli ospedali. Sembra un soffitto normale ma con le proprietà antincendio e i vantaggi acustici della lana di roccia.

Concepite per essere flessibili, le camere di degenza sono della stessa dimensione per tutte le fasce d'età, facilitando eventuali cambiamenti futuri a seconda delle esigenze. L'ospedale è stato studiato anche per permettere ai bambini di avere un'infanzia normale, sviluppare le loro competenze sociali e sentirsi parte della comunità. Usando il gioco come supporto alla guarigione, l'ospedale invita i ragazzi a lasciare le loro camere per interagire attorno a una partita di calcio, alle pareti video interattive o nella cucina. "I bambini non dovrebbero rimanere nelle loro stanze ma uscire ed esplorare il mondo" afferma l'architetto *Peter Defesche* di OD205.



MARIA MIDDELARES – UN OSPEDALE FUTURE-READY

CL'evoluzione delle tecnologie mediche, delle tecniche e dei requisiti legali può rendere rapidamente inadeguate anche le strutture più nuove. Per superare questo problema, EGM e LLOX Architecten hanno progettato il nuovo OSPEDALE MARIA MIDDELARES di Gand, in Belgio, in modo che sia possibile apportare modifiche strutturali relative al numero di camere o alle dimensioni delle 17 sale operatorie. L'architetto Sir. Laurent Van Damme che si è occupato del progetto presso lo studio LLOX Architecten spiega: "I primi piani sono stati fatti nel 2003 ma, da allora, hanno subito diverse modifiche a causa della rapida evoluzione delle tecniche e delle idee sull'assistenza sanitaria. Il layout dell'edificio è stato progettato per essere flessibile e permettere all'ospedale di crescere in linea con gli sviluppi medici e tecnici. In pratica, volevamo evitare di dover costruire piccoli edifici laterali o altre camere in alto, perché in contraddizione con la struttura e l'architettura."

L'ospedale a forma di U è costituito da tre grandi blocchi: due blocchi paralleli che sostengono un terzo blocco trasversale che ospita le unità infermieristiche. Tra i due blocchi paralleli, si apre un luminoso atrio su due piani che rimane al centro della costruzione, consentendo di raggiungere facilmente tutte le funzioni ambulatoriali. "I moderni ospedali devono essere ben ordinati dal punto di vista logistico e le vie di circolazione orizzontali devono essere corte. Pazienti, visitatori e personale non devono essere costretti a percorrere lunghe distanze per passare da una struttura all'altra. La circolazione verticale si concentra invece nella zona di





ascensori situata nell'atrio" spiega Sir. Laurent Van Damme. Il design accogliente e accessibile, esemplificato nel luminoso atrio e nei molti cortili che permettono alla luce naturale di penetrare all'interno, crea un ambiente che ispira fiducia e tranquillità, favorendo il percorso di guarigione. Il paziente ha un ruolo centrale in questo aperto e arioso edificio in cui la maggioranza dei 629 letti è sistemata in stanze singole, con finestre a tutta parete. Questa apertura crea una profonda relazione con l'ambiente esterno, come sottolinea Sir. Laurent Van Damme: "Volevamo creare un luogo di cura "residenziale". A letto o sulla sedia, si rimane in stretto contatto con il paesaggio, l'aria e il cielo. Il panorama mette in relazione l'ambiente interno con la natura circostante, il torrente che scorre nelle vicinanze e il traffico sull'autostrada R4".

Per dare ancora maggior risalto all'ariosità dell'edificio, gli architetti hanno scelto materiali igienici e sobri, limitando i tocchi di colore all'arredamento e alle tende. Dopo aver consultato l'ospedale sui requisiti pratici e legislativi, EMG e LLOX hanno deciso di installare nei 30.000 m² della struttura vari tipi di lastre in lana di roccia Rockfon MediCare. "Scegliere i materiali da costruzione per un ospedale significa trovare un punto di equilibrio tra il bisogno di igiene e pulizia e la necessità di suggerire un ambiente domestico e "caldo". Per gli elementi fissi come i soffitti, abbiamo scelto volutamente un look semplice e materiali facili da pulire, con buone proprietà igieniche" prosegue Sir. Laurent Van Damme. "Per ottenere un effetto uniforme, è importante scegliere una gamma di prodotti con un assortimento sufficientemente ampio." Il grande assortimento della gamma MediCare ha dato agli architetti la possibilità di rispondere alle diverse esigenze di ogni spazio - pulizia, semplicità di smontaggio ed ermeticità nelle sale operatorie - salvaguardando la coerenza complessiva dell'edificio.



OSPEDALE DI ST. LUKE – AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

L'OSPEDALE DI ST. LUKE prende il nome dal santo patrono della professione medica ed è uno dei sei ospedali locali di Singapore. Colmando il gap tra cure primarie e trattamento ospedaliero acuto, al St Luke può essere ammesso quasi l'80% dei pazienti del vicino National University Hospital che hanno bisogno soltanto di cure intermedie. Dato che la popolazione di Singapore sta crescendo e invecchiando rapidamente, il Ministero della Salute ha sviluppato un piano di espansione della capacità degli ospedali che, entro il 2020, dovrebbero disporre di 1.800 posti letto in più.

Nell'ambito di questo piano, nel 2012 è stato avviato un progetto di espansione della capacità del St. Luke che prevede altri 48 posti letto – per una capacità complessiva di 233 posti. Il progetto da 14 milioni di dollari del governo prevede anche una nuova ala a sette piani che ospiterà un centro di riabilitazione diurno, una farmacia, una clinica ambulatoriale e gli uffici amministrativi. Si tratta del primo importante ampliamento dell'ospedale dalla sua apertura, avvenuta nel 1996, e include anche la ristrutturazione delle strutture esistenti.

Per questa ristrutturazione, lo studio Design Architects aveva bisogno di materiali da costruzione che si adattassero all'attuale configurazione dell'ospedale e resistessero al clima caldo e umido di Singapore. In consultazione con gli appaltatori di **TMG Projects** e il distributore Rockfon Welmate, è stato deciso che la stabilità dimensionale della gamma Rockfon MediCare, anche al 100% di umidità, fosse la soluzione ideale per i soffitti nei reparti standard. Costruita in lana di roccia, la gamma MediCare resiste alla proliferazione batterica ed è disponibile con un ampio assortimento di bordi. Le aree comuni sono invece state attrezzate con lastre Rockfon Pacific, che offrono la stessa resistenza all'umidità e lo stesso look a un prezzo competitivo.

Sistemi di sospensione resistenti alla corrosione

Erik van Bouwel, Direttore dati tecnici e di certificazione per griglie e accessori del Gruppo Rockfon

CAlcuni ambienti richiedono sistemi di sospensione con prestazioni superiori rispetto a quelle offerte dalle griglie standard. Questi ambienti sono generalmente caratterizzati da valori elevati di umidità e temperatura - piscine, aree di lavaggio e applicazioni medicali - o possono avere stringenti requisiti di igiene, come nel caso degli ospedali e delle cliniche. In tali casi, la corrosione delle parti di metallo può rappresentare un pericolo che dovrebbe essere evitato installando soffitti sospesi in griglie a resistenza rafforzata (ECR).



ERIK VAN BOUWEL

Conformemente alla norma EN 13964, il nostro assortimento di griglie è classificato in quattro classi – A, B, C e D – dove la B è lo standard in condizioni normali (edifici residenziali, scuole, uffici e negozi). Negli ambienti in cui l'umidità relativa è superiore al 90%, con rischio di formazione di condensa, dovrebbero essere utilizzate griglie di Classe C, mentre quelle di Classe D sono adatte ad atmosfere aggressive.

Le nostre griglie di Classe C e D ed i relativi

accessori sono protetti su entrambi i lati con zinco, primer e vernice di poliestere (100 grammi/m² di zinco per la Classe C e 275 grammi/m² per la Classe D) o con un'altra finitura di simili prestazioni. I sistemi di Classe D forniscono un livello di protezione superiore rispetto alla Classe C e devono essere adattati allo specifico progetto. Ciò significa che ogni volta che lavoriamo con una griglia di Classe D, valutiamo le condizioni e facciamo ricorso a esperienze precedenti per verificare che il sistema sia adatto allo scopo.

Rockfon MediCare

Michel Soria, Area Marketing Manager Europa Meridionale di Rockfon

Le strutture sanitarie hanno requisiti più rigidi relativamente ai materiali da costruzione e quindi abbiamo sviluppato la gamma MediCare che mette a disposizione degli ospedali e di altre strutture sanitarie i vantaggi della lana di roccia. Oltre a possedere le ben note proprietà acustiche, antincendio e di resistenza all'umidità della lana di roccia, tutte le lastre della gamma MediCare sono esteticamente gradevoli, facili a pulire e resistenti agli MRSA. Tutti i prodotti MediCare sono disponibili con bordo A, mentre MediCare Standard e MediCare Plus sono disponibili anche con bordo E. Inoltre, le lastre MediCare Plus possono essere fornite anche con bordo X nascosto.

Sapendo che le diverse aree delle strutture sanitarie hanno esigenze prestazionali differenti, abbiamo sviluppato quattro tipi di lastre MediCare. Per zone con requisiti essenziali di igiene e pulizia come corsie, uffici amministrativi, sale d'attesa e unità infermieristiche, abbiamo sviluppato MediCare Standard, con classi batteriologiche B5 e B10. Quando i requisiti di igiene e disinfezione aumentano – ad esempio in pronto soccorso, sale parto,



MICHEL SORIA
Rockfon

piccola chirurgia, radiologia, laboratori e corridoi – raccomandiamo l'applicazione di MediCare Plus (classe batteriologica B1).

Il nostro sistema MediCare Air (classi batteriologiche B1 e B5) ha una membrana a tenuta ermetica e bordi sigillati adatti alle aree ad alto rischio, come sale operatorie, camere di risveglio e cura intensiva, dove la pressione dell'aria è controllata per prevenire la diffusione delle infezioni. Infine, per le aree ad alto rischio a pressione controllata in cui sono richiesti standard elevati di pulizia – come sale operatorie, pronto soccorso, strutture di lavaggio e cura intensiva – raccomandiamo il nostro sistema MediCare

Block con lastre completamente incapsulate in una pellicola inerte a tenuta di aria e acqua, di classe batteriologica B1 e ISO Classe 2 per camere bianche.

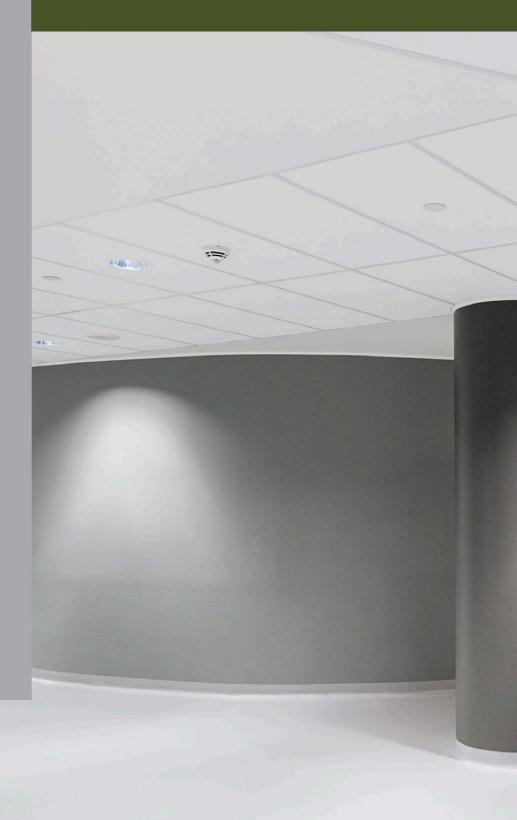


Progetto: ospedale Emma Children, Amsterdam, Olanda Architetto: OD205 Architectuur Installatore: Element binnenafbouw Soffitti: Rockfon Sonar D, Rockfon Boxer, Rockfon MediCare Royal nche se gli open-space sono diventati la norma, alcuni degli ultimi progetti dimostrano che sono tutto meno che normali.

C'è una linea sottile tra efficienza e produttività. Raccogliere più persone in meno spazio può rappresentare un vantaggio a livello economico ma qual è il costo in termini di produttività del personale? Che cosa succede quando il design di uno spazio riduce il rendimento di chi vi lavora o - peggio ancora - mina la creazione di valore?

Oggi più che mai, il luogo fisico di lavoro deve essere considerato tra i criteri imprescindibili di una gestione moderna. Per rimanere in linea con l'evoluzione dell'attività, deve essere adattabile e andare oltre le convenzioni.

APERTO PER





STATOIL SANDSLI – IN LINEA CON I TEMPI

Nell'ambito di un più ampio piano per la norvegese **STATOIL**, una società attiva nel settore petrolifero e del gas, la sede centrale si è arricchita di un nuovo edificio destinato a uffici da 42.000 m², in cui sono stati trasferiti circa 1.000 dipendenti che prima lavoravano in diverse strutture di Bergen, una città sulla costa occidentale della Norvegia. Per garantire livelli ottimali di interazione e condivisione tra i lavoratori, l'architetto *Niels Torp* ha pensato a un open-space modulare e flessibile.

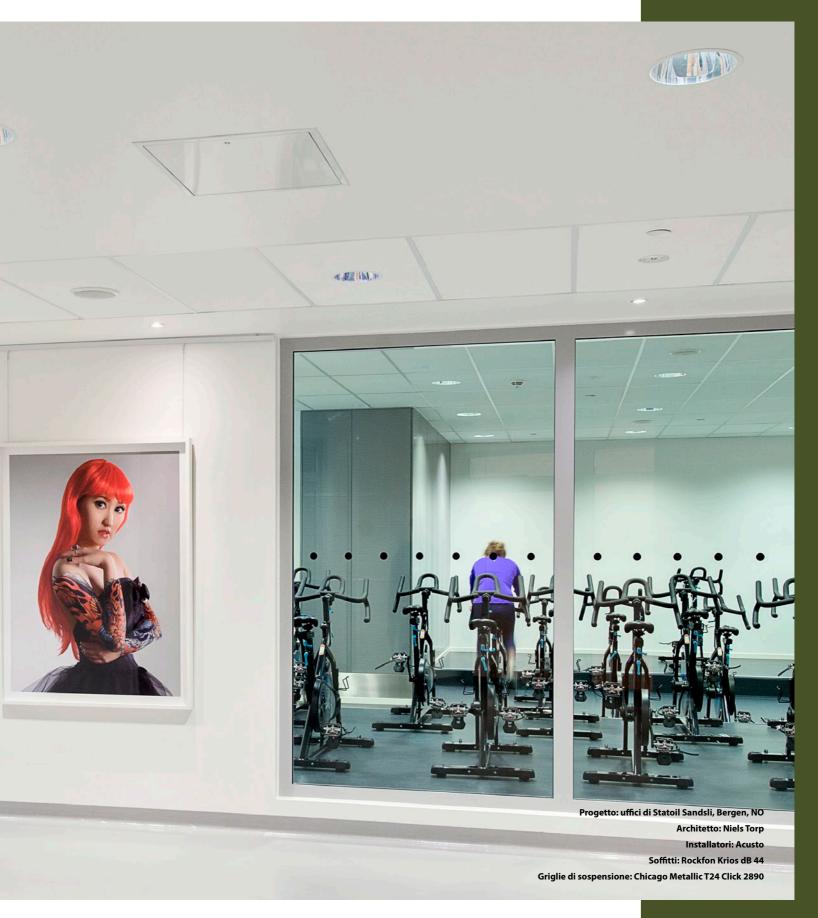
Il design generale ruota attorno all'idea di un'impalcatura in cui sono stati creati 22 spazi per offrire a ogni reparto un'area funzionale di alto livello da adattare alle proprie esigenze. "Ogni spazio si estende su 1.000 m² ed è concepito come una griglia suddivisa in cellule di 3x3 metri, con pavimento, soffitto e pareti uguali che possono essere spostati in base alle necessità" spiega *Jarle Jenssen* di **Acusto**, l'installatore degli interni. "Questi elementi principali dovevano dimostrare di possedere i massimi requisiti in termini di sicurezza, qualità e flessibilità perché

Statoil voleva una soluzione speciale, in grado di rispondere alle sue ambizioni di crescita a lungo termine." Sia le pareti piene che quelle in vetro possono essere spostate per creare la soluzione più adatta a ogni dipartimento - perché alcuni hanno bisogno di più spazio per le sale riunioni mentre altri devono accogliere più postazioni di lavoro.

In un grande open-space con pareti mobili, il comfort acustico dipende molto dai pavimenti e dai soffitti. Rockfon è stata incaricata di fornire il soffitto che si estende su 23.000 m² e per il quale sono state scelte, grazie alle qualità di assorbimento acustico eccezionalmente alte e alla facilità di installazione e smontaggio, le lastre Rockfon Krios dB 44 con bordi A e D. "Abbiamo scelto Rockfon perché sapevamo che Krios dB era eccezionale in termini di isolamento acustico. Ma questo non era l'unico motivo – avevamo anche bisogno di un'azienda su cui poter contare per la fornitura puntuale di una così grande quantità di materiale" spiega Jenssen. "Inoltre, Rockfon poteva fornire tutta la documentazione ambientale per i suoi prodotti, dai materiali al trasporto."

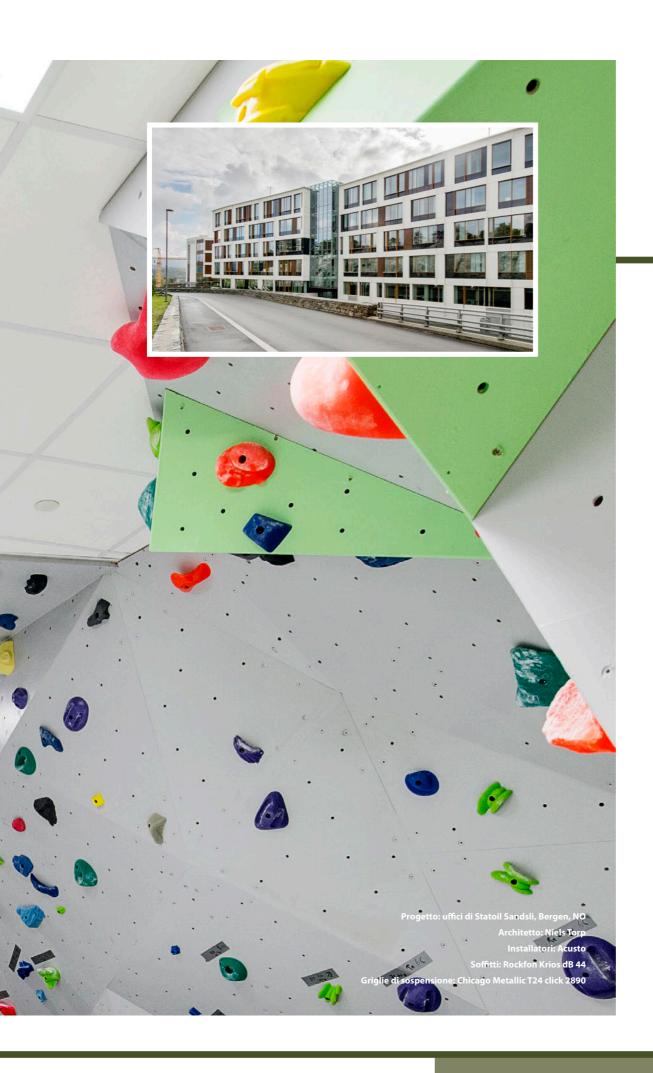






ABBIAMO SCELTO ROCKFON PERCHÉ SAPEVAMO
CHE KRIOS dB ERA ECCEZIONALE IN TERMINI DI
ISOLAMENTO ACUSTICO
77





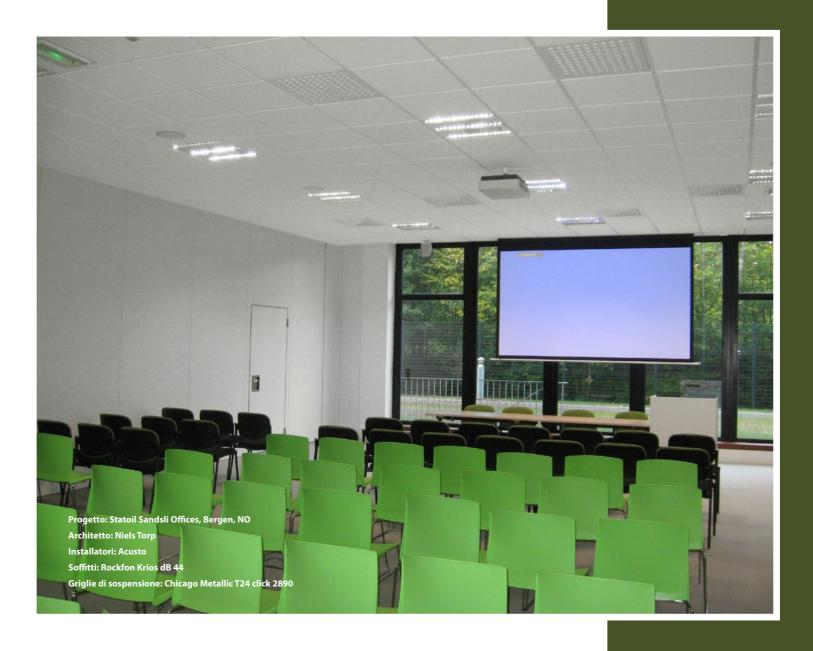
TECHNICOLOR CAMPUS – UN HUB DI INNOVAZIONE

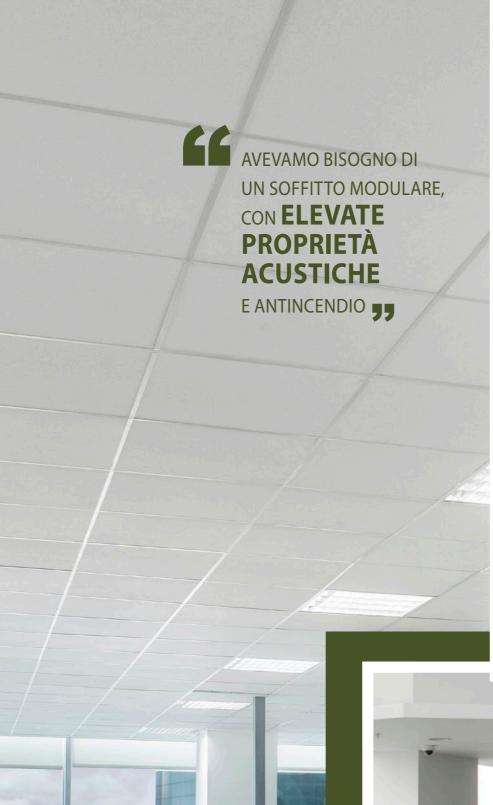
Sempre all'avanguardia delle tecnologie multimediali e di entertainment, **TECHNICOLOR** ha recentemente trasferito il suo nuovo centro di ricerca e sviluppo a Rennes, nel nordovest della Francia. Il moderno complesso da 18.000 m² è il punto di riferimento di 550 persone, tra ricercatori e sviluppatori, e mira a facilitare lo scambio tra accademici, studenti e altri campus in tutto il mondo.

Lo studio parigino di design **Devillers et Associés** ha progettato il campus in modo da stimolare la creatività del team e conformarsi agli elevati standard ambientali e di basso consumo energetico. Il corpo principale è costituito da grandi blocchi angolari con un padiglione in basso al centro. Per la facciata del pianterreno si è fatto largo ricorso al vetro, a suggerire apertura e accoglienza. La parte superiore è

invece contraddistinta da colore e materialità. Un'interessante combinazione di finestre rettangolari di diversa dimensione crea un esterno dal carattere dinamico. All'interno, invece, gli architetti hanno puntato su funzionalità e comfort per favorire il processo creativo e di innovazione.

"Gli architetti avevano un'idea molto precisa del soffitto. Doveva adattarsi allo stile della facciata, con un sistema modulare da montare nella nostra griglia, e assicurare il massimo livello di comfort acustico" spiega *Olivier Cretois*, Sales Area Manager di Rockfon. "Abbiamo scelto la gamma Rockfon Ekla perché era la soluzione ideale, con la sua vasta scelta di bordi e dimensioni. Rockfon è riuscita a realizzare speciali moduli da 1350x600 mm e 1200x600 mm per ottenere il look che volevamo senza compromessi sulla qualità" spiega Cretois. Per adattarsi perfettamente alle dimensioni richieste, Rockfon si è occupata anche della fornitura di griglie da 1220 mm Chicago Metallic 150 mm Bandraster 3150.





ASEDE CENTRALE DI ZIRAAT BANK – IL TEMPO È DENARO

Mentre la capitale della Turchia, Istanbul, si prepara ad ospitare la nuova sede centrale di **ZIRAAT BANK** nel suo distretto finanziario, **ERA Architecture** si è occupata di ottimizzare lo spazio temporaneo in cui prosegue l'attività fino al grande trasferimento. In poco più di due mesi, 12.000 m² di un edificio esistente sono stati ristrutturati per ospitare tutti gli uffici della banca, ognuno con le sue esigenze.

Oltre a progettare uno spazio pienamente funzionale per la più grande banca del paese - con reparti IT, operazioni e credito - gli architetti hanno dovuto includere nel progetto anche un call-center, prestando particolare attenzione all'aspetto acustico. "La sfida principale è stata quella di conformarsi a tutti i regolamenti riguardanti la gerarchia del personale, la struttura aziendale e gli aspetti più funzionali richiesti dal call-center" spiega *Mr. Ekim Orhan Ismi*, architetto senior e project manager di ERA Architecture.

"Le proprietà di assorbimento acustico del materiale del soffitto influiscono direttamente sul comfort quotidiano delle persone che lavorano nel callcenter e intorno ad esso" continua Mr. Ismi. Per creare l'ambiente acustico ottimale, sono stati scelti i pannelli Rockfon Sonar A e Rockfon Koral E: "Avevamo bisogno di un soffitto modulare, con elevate proprietà acustiche e antincendio, che potesse essere installato in brevissimo tempo. Quando ci sono stati proposti i prodotti Rockfon, li abbiamo subito approvati perché pienamente in linea con le nostre aspettative" conclude Mr. Ismi.







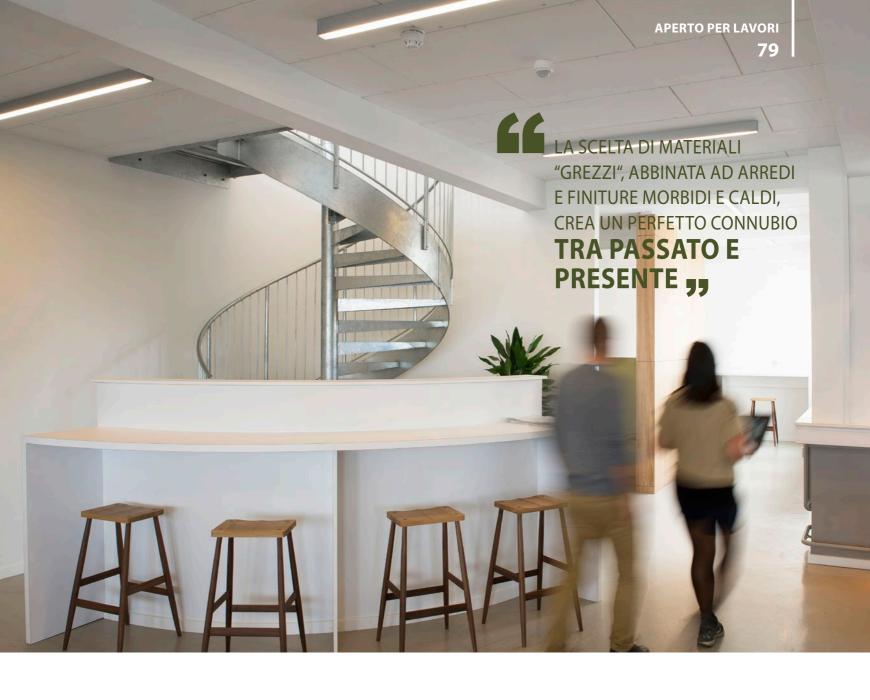


UFFICI CITRIX — AFFACCIATI SUL MONDO

Situati nel quartiere di Vesterbro a Copenhagen, i nuovi uffici di **CITRIX** progettati da **Zeso Architects** riflettono il patrimonio industriale del quartiere. Un tempo occupato da fabbriche e stabilimenti per la lavorazione della carne, il distretto è oggi diventato un punto di richiamo di grande tendenza. Situato in cima a uno degli edifici più alti della zona, l'ufficio a due piani appena ristrutturato gode di una vista spettacolare sulla città. Ispirandosi ai loft di New York, il design degli interni propone un ufficio open-space con un tocco industriale. Questi spazi in cui lavorano circa 100 dipendenti si alternano a una serie di sale riunioni e di aree di incontro informali.

Nonostante il richiamo alle ruvide linee industriali dello spazio, era essenziale creare un ambiente di lavoro caldo e confortevole. Questo equilibrio è stato ottenuto attraverso l'attenta selezione dei materiali, l'uso della luce naturale e l'ottimizzazione dell'acustica. "La scelta di materiali "grezzi", abbinata ad arredi e finiture morbidi e caldi, crea un perfetto connubio tra passato e presente" spiega **Claus Høeg Olsen** di Zeso Architects. "Lastre di cemento e travi esposte in calcestruzzo si incontrano, ad esempio, con pareti/porte impiallacciate e tessili acustici." Le grandi finestre della facciata inondano di luce naturale tutti gli uffici, riducendo i requisiti di energia per l'illuminazione.

Negli open-space con livelli di rumore elevati, la risoluzione dei problemi acustici è vitale per il comfort - e in questo caso, il nuovo pavimento continuo in cemento acustico e il soffitto acustico svolgono un ruolo importante. I soffitti sono costituiti da circa 1.200 m² di lastre Rockfon Cosmos, un prodotto leggero con un assorbimento del suono estremamente alto. Accanto ai vantaggi acustici, il suo look industriale ha fatto di Rockfon Cosmos la soluzione ideale per gli interni. "Abbiamo scelto Rockfon Cosmos in versione bianca per le sue proprietà acustiche e il look semplice e urbano" dice Olsen. "La sua superficie si integra bene con le travi e le colonne in cemento. Un altro "plus" è stata la possibilità di nascondere gli impianti elettrici sopra i pannelli, molto facili da installare e smontare."









Rockfon Sonar X

Thomas Vilmar, Direttore Vendite Danimarca e Finlandia di Rockfon

I soffitti sospesi sono ideali per molte applicazioni ma talvolta i nostri clienti hanno bisogno di soluzioni che offrano i vantaggi della lana di roccia ma con un look più uniforme di quello ottenibile con i classici soffitti modulari. Se le lastre devono essere anche smontabili – ad esempio per accedere agli impianti nel plenum – Rockfon Sonar X è la soluzione ideale. A una prima occhiata, il soffitto Rockfon Sonar con bordo X non sembra affatto un soffitto a lastre modulari. Per ottenere questo aspetto liscio e quasi monolitico, abbiamo ridotto del 25% la giunzione tra lastre. Rockfon Sonar X assicura comfort acustico, sicurezza antincendio, resistenza all'umidità e facilità di manutenzione. È davvero una lastra multifunzionale, adatta a tutto.

Con Rockfon Sonar X, gli accessori standard di illuminazione e ventilazione possono essere integrati facilmente ma, insieme ai costruttori di sistemi di illuminazione, abbiamo creato anche soluzioni personalizzate per i nostri sistemi con bordo X che vanno ben oltre le installazioni tradizionali a configurazione quadrata o tonda. Alcune di queste soluzioni integrano sia la ventilazione che l'illuminazione, rendendo più semplici e pulite le linee del soffitto. Garantendo un'installazione rapida, flessibile ed efficiente, Rockfon Sonar X è ideale per progetti nuovi o di ristrutturazione su griglie T24. Le lastre possono essere installate usando le tradizionali soluzioni sospese o montate direttamente a soffitto con i nostri esclusivi ganci a X, per un'altezza di installazione di soli 31 mm e senza pregiudicare la possibilità di smontaggio.

Rockfon Sonar X ha una classica superficie bianca e liscia senza "grana direzionale" da far combaciare; ciò significa che le lastre possono essere combinate in varie misure e ruotate per adattarsi agli angoli e creare layout non tradizionali. Generalmente, per la sistemazione e il taglio delle lastre, gli altri sistemi a griglia nascosta devono essere studiati e misurati ma il design simmetrico di Rockfon Sonar X consente una rapida installazione. E sotto quel bel soffitto quasi monolitico possono essere nascosti tutti gli impianti che servono... o quasi niente. Rockfon Sonar X facilita l'accesso e le operazioni di manutenzione – ma prima di tutto, ha un aspetto magnifico.





OLTRE LO SHOPPING

i fronte alle sfide dell'e-commerce, i negozi classici stanno ripensando gli interni per offrire ai clienti esperienze sorprendenti.

I potere trasformativo di Internet è forse più visibile proprio nel negozio sotto casa. L'e-commerce ha profondamente cambiato il comportamento di acquisto dei clienti e i negozianti devono mantenere vivo l'interesse creando spazi fisici che vanno oltre la semplice transazione.

Stanno cercando di reinventare
l'esperienza di shopping instore fornendo ai loro clienti
un'esperienza sensoriale
impossibile da trovare nelle
boutique online. In questa
battaglia, l'atmosfera e il design
di un negozio giocano un ruolo
decisivo nell'aumento degli
acquisti di valore, del traffico in
negozio e della fedeltà dei clienti.

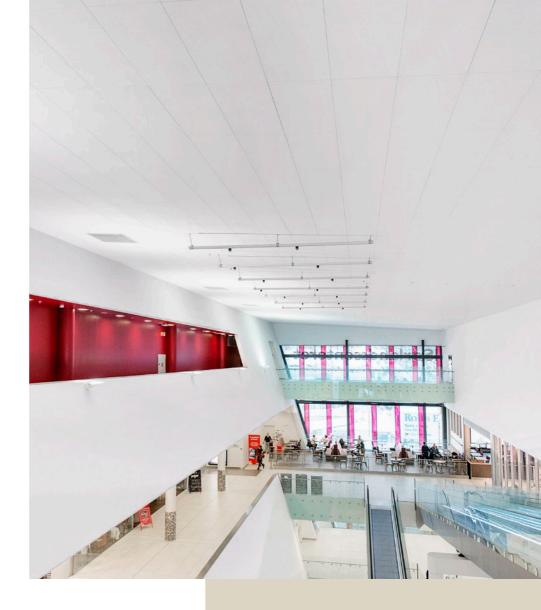
SØRLANDSSENTERET – UN'ESPERIENZA DI SHOPPING NON-STOP

Versatilità, flessibilità e coerenza considerazioni importanti per il design dei centri commerciali. Certamente lo sono state per SØRLANDSSENTERET, il più grande centro commerciale della Norvegia, situato a Sørlandsparken, vicino a Kristiansand. Progettato dallo studio LPO Architects, l'edificio da 112.500 m² unisce il centro esistente, appena ristrutturato, a una grande ala nuova la cui forma scultorea si integra perfettamente nel paesaggio ondulato. L'idea per il design degli interni era quella di creare un ambiente pieno di luce e aria, allo scopo di rendere ancora più piacevole l'esperienza di acquisto. Questo vale particolarmente per gli spazi condivisi, in cui i visitatori possono riposare tra un acquisto e l'altro. Immerse in un'atmosfera tranquilla e illuminate, quando possibile, dalla luce naturale, queste zone si affacciano sull'esterno da una parte e sullo spaccato dei piani dall'altra.

Un design pulito e dominato dal bianco, accanto all'uso di materiali semplici e coerenti, conferisce agli interni coesione, continuità e luce. Usato per gli spazi condivisi, il sistema di soffitti **Rockfon Sonar X** (a griglia nascosta con bordo X) soddisfa sia i requisii estetici che quelli funzionali.

Rockfon Sonar X ha permesso di creare un soffitto bianco, ampio e continuo che intensifica la luce e migliora l'acustica nell'area di ristorazione (1.200 m²) e nell'atrio a cinque piani (1.000 m²). La minimizzazione della distanza tra le lastre e l'integrazione di luci e servizi creano un look ininterrotto. Essendo smontabile, il sistema si rivela particolarmente comodo nell'area di ristorazione, spesso soggetta a continue modifiche.

Nel clima norvegese, Rockfon evita il rischio di fessurazione dei soffitti quando la struttura in acciaio del tetto si flette sotto il peso della neve. Per l'installazione in un atrio di così grande altezza, è stato possibile usare solo mezzi di sollevamento meccanici anziché impalcature, a vantaggio dei tempi di costruzione e della sicurezza. "I soffitti Rockfon si integrano bene con il design generale" afferma Øystein Sjøstrand di LPO Architects. "Sono ideali per le situazioni in cui è necessario un grande soffitto ininterrotto, l'installazione è particolarmente esigente e la versatilità è essenziale."







Progetto: Sørlandssenteret, Kristiansand, NO Architetto: LPO Architects Soffitti: Rockfon Sonar X Griglie di sospensione: Chicago Metallic T24 Click 2890





THE LOOP — LA SHOPPING EXPERIENCE DEL FUTURO

Nell'ottobre 2013 RetailDetail, un portale belga leader nel settore del commercio al dettaglio, ha inaugurato THE LOOP, una piattaforma di "retail experience". Il centro permette di sperimentare le future soluzioni di shopping considerando il prevedibile comportamento di acquisto dei consumatori di domani e mostrando a venditori e fornitori, a livello visivo e in modo tangibile, il modo in cui i clienti prenderanno le decisioni d'acquisto. Jorg Snoeck, CEO di RetailDetail spiega: "Il visitatore affronta questo percorso dal punto di vista del consumatore ma può anche quardare attraverso gli occhi del venditore o del produttore. Il percorso indica cosa potrebbe riservare il futuro in termini di soluzioni di vendita."

Lo studio di progettazione JosdeVries, specializzato nel settore retail, ha contribuito allo sviluppo dell'idea e sarà coinvolto anche in futuro per seguire l'evoluzione e l'aggiornamento del progetto. "Negli ultimi anni, il settore del retail ha subito un radicale cambiamento e si trova ad affrontare numerose sfide. I consumatori acquistano in maniera diversa rispetto al passato. Il processo di acquisto è alquanto frammentato. Non si tratta più soltanto di negozi fisici ma di un approccio multicanale in cui sono i consumatori a decidere dove, come e quando acquistare" afferma Snoeck. "Oggi si va al supermercato con la lista della spesa su un pezzo di carta, dopo aver consultato le offerte speciali sui volantini. Ma con l'arrivo di Google glass, body scan, droni, smartphone, stampanti 3D e negozi online,

domani sarà diverso. Sarà il frigorifero a dirci di cosa abbiamo bisogno e, nei negozi, sarà la merce a trovare noi" spiega.

THE LOOP è un'installazione permanente con temi che cambiano continuamente allo scopo di fornire spunti di ispirazione al settore del commercio al dettaglio. Per la struttura permanente che circonda le esposizioni è stato scelto uno dei prodotti Rockfon più innovativi, Chicago Metallic Infinity®, che offre infinite possibilità e una grande libertà di design. Nei prossimi anni, secondo Snoeck, l'importanza di utilizzare prodotti acustici e sostenibili negli ambienti retail non farà che aumentare: "Lo shopping deve essere prima di tutto un piacere e l'acustica è una componente fondamentale. È diventata un elemento irrinunciabile nella creazione di una shopping experience completa, evidenziando l'importanza dell'isolamento del rumore e della gestione dei livelli sonori generali e del comfort acustico negli ambienti di acquisto. Rockfon presta anche particolare attenzione alla sostenibilità, un aspetto destinato ad assumere una sempre maggiore importanza in futuro."

Secondo Snoeck, i negozi del futuro non si concentreranno esclusivamente sugli articoli in vendita ma anche sulla creazione di un ambiente olistico a supporto del marchio nel suo complesso. "Gli interni, in ogni loro aspetto, contribuiscono a determinare il successo di una soluzione. Rockfon riveste una posizione di punta nel settore del retail ed è un'azienda che si adatta perfettamente alla nostra visione del futuro."





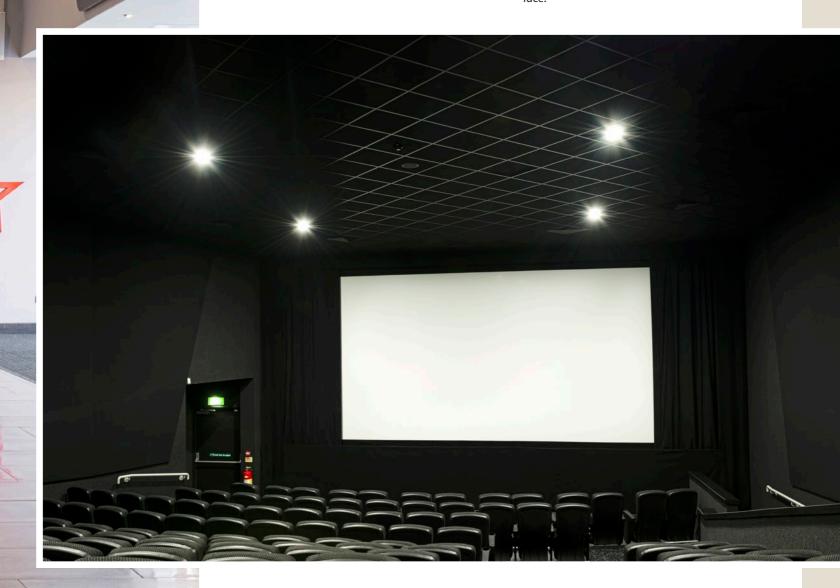


Il design degli interni di un cinema è parte integrante dell'esperienza del visitatore e un'acustica di buon livello è essenziale perché le persone sentano bene e si godano il film il più possibile. La catena inglese **CINEWORLD**, per l'apertura dei suoi nuovi multisala, desiderava quindi che il design fosse in grado di regalare ai visitatori un'esperienza memorabile. Per questo motivo doveva essere piacevole sia a livello estetico che acustico.

Il Development Director di **Britannia Construction**, *Philip McCabe*, ha raccomandato l'utilizzo di lastre **Rockfon Color-all** Charcoal, per migliorare l'audio surround dell'ambiente. Il nero opaco del velo di Charcoal crea un ambiente buio che impedisce alla luce del proiettore di riflettersi sullo schermo. "Le lastre da soffitto Rockfon Color-all sono ideali per progetti di questo genere. Soddisfano tutti i requisiti acustici e di design richiesti per un cinema multisala altamente tecnologico" afferma.

Utilizzando la griglia nera Chicago Metallic T24 Click 2890, le lastre sono state installate sui muri a un'angolatura tale da creare uno stupefacente "effetto diamante". David Gardiner di D&G Ceilings spiega che le griglie Chicago Metallic sono perfette per questo tipo di installazioni che, altrimenti, possono risultare complicate: "I soffitti degli auditorium sono sempre in pendenza e possono arrivare a profondità di sospensione di 6.000 mm, aumentando notevolmente il tempo necessario all'installazione dei fili di sospensione. Il centro a 1800 mm sul corrente principale della griglia Rockfon System XL T24 velocizza di molto l'installazione. I soffitti sono esteticamente piacevoli e Cineworld si ritiene estremamente soddisfatta del lavoro eseguito." Il sistema consente di semplificare anche l'integrazione dei servizi, grazie alla maggiore distanza tra i ganci, e offre maggiori possibilità in termini di design consentendo di utilizzare moduli di dimensioni più grandi.

Per creare cinema dal look accogliente e contemporaneo, i foyer dei nuovi complessi saranno dotati di lastre in lana di roccia **Rockfon Artic** da 15 mm di spessore, con una superficie bianca e liscia che ottimizza la riflessione della luce.



RISTORANTI FAST-FOOD - UN MENU DI COLORI

Nel corso delle Olimpiadi 2012, il più importante evento sportivo al mondo, Rockfon ha offerto il suo contributo agli ambiziosi obiettivi di sostenibilità di una famosa catena internazionale di ristoranti fast-food. In occasione dell'evento, per atleti e visitatori sono stati aperti due ristoranti temporanei. Data la natura provvisoria del progetto, evitare di generare scarti è diventato un obiettivo primario; ogni parte della costruzione, fino al più piccolo elemento, è stata quindi riutilizzata o riciclata. Al termine dell'evento, arredi, attrezzature da cucina, lampadine e interruttori hanno trovato un nuovo utilizzo in altre sedi, nuove o preesistenti, dislocate in tutto il Regno Unito.

Questo processo ha riguardato il 75% circa dei materiali mentre quasi tutto il resto è stato destinato al riciclaggio, tra cui le lastre da soffitto Rockfon. La gamma Rockfon Color-all è stata scelta per le sue qualità acustiche ed estetiche, oltre che per la semplicità di installazione e, cosa ancora più importante, per la sua totale riciclabilità. Per il ristorante più grande sono stati necessari 1.200 m² circa di pannelli Rockfon Color-all Charcoal (1200x600 mm) mentre, in quello più piccolo, sono stati installati 480 m² di Rockfon Color-all Chalk. Fondamentali per un fast-food affollato, le lastre offrono un elevato livello di assorbimento del suono, oltre che una resistenza eccezionale al fuoco e all'umidità.

L'utilizzo della collezione Rockfon Colorall ha consentito la realizzazione di soffitti colorati che rispecchiano perfettamente il marchio del ristorante. Dovendo essere prima installate e poi smontate, il rischio che le lastre si danneggiassero e non potessero essere riutilizzate era alto; quindi, si è pensato al riciclo. Essendo completamente riciclabili, le lastre da soffitto Rockfon sono state restituite allo stabilimento di produzione ROCKWOOL e trasformate in nuovi prodotti.

Una volta smantellati i ristoranti, Rockfon ha lavorato a stretto contatto con l'appaltatore principale, Barlow Group, per coordinare la restituzione di tutti i soffitti alla fabbrica ROCKWOOL nel Galles del Sud. I 24 pallet di materiale restituito sono stati frantumati e combinati ad altre materie prime per creare nuovi prodotti ROCKWOOL ad alte prestazioni, senza mai rinunciare alla qualità.



LA COLLEZIONE ROCKFON COLOR-ALL HA CONSENTITO LA REALIZZAZIONE DI SOFFITTI COLORATI CHE RISPECCHIANO PERFETTAMENTE IL MARCHIO









Rockfon Color-all Special

Jenny Brookes, Area Marketing Manager Regno Unito di Rockfon

È risaputo che l'utilizzo dei colori può migliorare radicalmente il design e l'atmosfera di un ambiente; nel 2013 abbiamo quindi sviluppato la gamma Rockfon Color-all®, con l'idea di offrire ai designer un'ampia selezione di soffitti colorati. La gamma è composta da 34 colori, suddivisi in sei temi e con varie tonalità, tutte in linea con le tendenze odierne del design. Questi 34 colori sono disponibili in varie dimensioni e con diversi tipi di bordi – con una superficie del velo più opaca e liscia che valorizza al massimo ogni colore.

Nonostante questo, i designer continuavano a richiedere una selezione ancora più ampia di colori personalizzati. Esaminando più da vicino il loro lavoro, abbiamo capito che la scelta di 34 colori standard non era sufficiente a offrire la totale flessibilità di design che desideravano. È stata questa la motivazione che ci ha spinto a estendere la gamma Rockfon Color-all fornendo un servizio di personalizzazione dei colori, Rockfon Color-all Special.

Utilizzando il Natural Colour System® (NCS) in ogni fase del processo di produzione, il servizio Color-all Special offre ai designer la possibilità di richiedere soffitti e griglie di sospensione coordinate in qualsiasi colore e di ottenere sempre l'abbinamento perfetto. L'unica cosa da fare è fornirci un riferimento NCS, noi pensiamo a tutto il resto.

Rockfon® è un marchio registrato del Gruppo ROCKWOOL.

Rockfon

ROCKWOOL Italia S.p.A. Via Londonio, 2 - 20154 Milano Tel.: 02.346.13.1

Fax.: 02.346.13.321 E-mail: info@rockfon.it www.rockfon.it